

## ABONAMENTI

In Udine e domicilio, nella Provincia e nel Regno annue L. 24  
semestre L. 12  
trimestre L. 6  
per posta L. 2  
Pegli Stati dell'Unione postale si aggiungono le spese di porto.

## LA PATRIA DEL FRIULI

Giornale politico - amministrativo - commerciale - letterario

## INSEZIONI

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. — Direzione ed Amministrazione presso la Tipografia Jacob e Colmegna, Via Savorgnana, N. 13. — Numeri separati si vendono all'Edicola e dal tabaccaio in Mercatovecchio. — Un numero separato Cent. 10 — arretrato Cent. 20

## Udine, 27 ottobre.

Il *Daily News* osserva giustamente, a proposito della situazione politica in Francia, essere un fatto molto strano che i francesi, abituati a gridare ed a condannare senza pietà gli errori del loro Governo, mostrino in questa circostanza tanta apatia per la questione tunisina, — errore qualunque sia l'aspetto sotto cui lo si considera — e per l'insuccesso della loro organizzazione militare e per gli ostacoli dell'esercito incontrati senza che vi ci fosse preparato, e per il sentimento di disapprovazione che l'invasione della Reggenza ha suscitato dovunque.

Si lascia invece ai radicali il compito di gridare, ed anche oggi vediamo nell'*Intransigent* ripetersi la stessa virulenza di linguaggio all'indirizzo del *National* e del *Télégraphe* per invitare questi giornali, che hanno sempre predicato la guerra in Tunisia, a convocare essi un Comizio per discolorarsi dalle accuse loro mosse nei meetings di domenica, facendovi anche comparire i testimoni a discarico; e dediamo *Le Radical* sostenere che il Comizio al Circo Fernando presenta una contraddizione fra le rivelazioni fattevi dal De Billing e le conclusioni votate; perchè si doveva non limitarsi a domandare un'inchiesta, ma votare addirittura la messa in accusa dei ministri.

Dell'avviso del giornale inglese è anche la *National Zeitung* di Berlino, la quale dice che, se qualche cosa di grave e d'impreveduto non accade in Africa, non riuscirà ai radicali di produrre un movimento efficace, perchè le popolazioni non sono, almeno per ora, disposte a mettere in pratica le risoluzioni dei radicali.

E tanto più si deve essere disposti a ragionare come la *National Zeitung*, in quanto che le cose paiono incamminarsi ora verso il meglio, tanto in Tunisia che nell'Algeria. Se non che, non sappiamo ancora se credere all'ottimismo delle notizie di ufficio ed ufficiali; tanto più che leggiamo nel *Daily News* un telegramma particolare che suonerebbe affatto diverso. «Le condizioni delle truppe francesi» — dice quel telegramma — «si fanno di giorno in giorno peggiori. Delle truppe fresche sono costantemente necessarie per riempire i vuoti nei reggimenti. Gli ospitali d'Algeri sono letteralmente colmi. I soldati sono talmente indeboliti per le privazioni sofferte, che possono a mala pena portare il sacco e somigliano a tanti scheletri».

La Stampa liberale austriaca inneggia alla visita del Re e della Regina.

## APPENDICE

6

## ALLA

## RICERCA DI UNA POSIZIONE

## VI (seguito).

Quando mi decisi di entrare nel sansimonismo, questa religione aveva già adottato l'abito azzurro, inventato, dopo lunga serie di studi, dal Chindé Augusto, sartore speciale e brevettato. Mi feci tirar su i calzoni da lui, e solo dopo mille fatiche poter impedire all'Armida di fare altrettanto. La mia giovane fioraia s'era fatta una idea veramente esagerata dei suoi nuovi doveri. Si credeva obbligata a vendicare sulla mia non più sacra persona l'oppressione che il sesso femminile subisce da tempo immemorabile, e fu necessario l'intervento di uno fra i nostri Santi Padri per moderare il suo zelo di neofita, che potea trascinarla a spiacevoli scene. Perchè non si scherza? L'Armida ha le mani pronte per naturale; la si fighuri un po' sotto l'impero del sentimento religioso... L'assicuro che il primo periodo della sua emancipazione fu assai buio...

Ma questa non fu la sola prova. E la ha sentita che figura mi facesti nella falange dei romantici. Il mio nome

gina d'Italia, e ne traggono auspici per vincoli più stretti di amicizia tra i due Governi ed i Popoli. Ma v'ha una specie di Stampa che vorrebbe, quantunque invano, impicciolare questo avvenimento, la quale all'uopo diffonde notizie affatto erronee. Così è destituita d'ogni fondamento la notizia che a Vienna tratterassi, a favore dell'ex Re di Napoli Francesco Borbone, la restituzione dei famosi trenta milioni che Garibaldi Dittatore dichiarò proprietà dello Stato; così non è a credersi a certe insinuazioni dei diari clericali viennesi, con cui danno sfogo alla loro ira per le entusiastiche accoglienze preparate al Re Umberto, mentre speravano sempre nella tradizionale politica della Casa d'Asburgo per efficace tutela, in date circostanze, degli interessi del Vaticano.

Gli sdegni della Stampa clericale provano, vieppiù come il viaggio di Vienna sia un nuovo trionfo del liberalismo, ed il principio di relazioni più intime e simpatiche tra l'Impero ed il Regno.

## L'on. De Bassecourt.

Dal Giornale *L'Espresso* riportammo l'altro ieri la notizia che l'on. De Bassecourt, Generale maggiore, era stato collocato a riposo. Alla notizia non aggiungemmo parola, aspettando che qualcuno da Cividale (di cui egli è Rappresentante in Parlamento) ci avesse mandato qualche schiarimento a quella notizia che ci sorprese non poco. Difatti la splendida carriera militare del Generale De Bassecourt, i servizi resi al paese, la stima goduta, e tanto che si disse nell'ultima crisi ministeriale essergli stato offerto il portafoglio della guerra, tutto ciò doveva indurci a credere quella notizia inesatta. Ma nessuno da Cividale ci scrisse sull'argomento, e soltanto dal *Giornale di Udine* di ieri venimmo a conoscere la ragione del collocamento a riposo del Generale marchese De Bassecourt; cioè sappiamo che lo stato di riposo fu chiesto dal Generale per essere stato, preferito nella promozione che gli compete per anzianità e per suoi molto onorevoli e proficui servizi prestati.

Quale sia stata la carriera militare del marchese De Bassecourt deve essere a conoscenza dei nostri Lettori, poichè di lui abbiamo dato un'esat-

tissima biografia all'epoca delle elezioni, che lo portarono a sedere alla Camera rappresentante di un Collegio del Friuli. E siccome di lui pur riferimmo, mesi fa, un importante Discorso tenuto su una importante Legge militare, ci duole come appunto all'esito di quel Discorso (che ebbe per effetto di modificare una Legge proposta dal Ministro) debbasi attribuire il presente fatto che deploriamo. Ed in vero nuoce al concetto dell'indipendenza d'opinioni di un Rappresentante della Nazione il sapere come, se ne usa pur con moderazione, può venirgli danno, qualora questo Rappresentante sia un funzionario dello Stato.

Ma ormai abbiamo un fatto, ed inutili sarebbero le nostre parole. Soltanto osserviamo col Corrispondente civildale del *Giornale di Udine* come le dimissioni offerte dal Generale De Bassecourt sieno altra prova della dignità di carattere dell'onorevole Deputato, e come, dedicandosi egli da ora in poi interamente alla vita politica, saprà giovare col suo ingegno e con la sua molta dottrina ed esperienza al Paese in un arringo egualmente nobile e fruttuoso di utilità per la Patria.

## IL SALUTO

## DELLA STAMPA AUSTRIACA

Nel momento in cui scriviamo — dice l'ufficio Osservatore Triestino di ieri — le LL. MM. il Re d'Italia e l'Augusta Sua Consorte si trovano sul suolo Austriaco, a breve distanza da Vienna, ove tra qualche ora le attendono le più cordiali accoglienze.

Ospiti più graditi e cari non avranno mai posto il piede nell'antico palagio del nostro Imperatore.

La popolazione della Capitale, con quel trasporto non che ha sempre partecipato agli avvenimenti della nostra Augusta casa, si appresta a salutare con immensa gioia la Regina coppia, che essa è lieta ed orgogliosa di albergare nelle sue mura.

E le popolazioni tutte della monarchia, che tutte, al pari dei viennesi, sentono l'affetto e la devozione all'Imperatore, si associano, almeno in spirito, agli abitanti della Capitale, per tributare agli ospiti coronati rispetti, sinceri omaggi.

E noi ben ci crediamo autorizzati a dare, in nome di queste Provincie, al Re

Umberto ed alla Regina Margherita i più cordiali Benvenuti sul suolo austriaco, e certi siamo d'interpretare così il sentimento dei nostri concittadini, che nell'auspicato avvenimento scorgono il pegno di quella sincera amicizia che, facendosi sempre più intima tra Sovrani e popoli, a questi assicura i benefici di duratura tranquillità e pace.

Con la maggiore soddisfazione mettiamo in sodo che la visita di Re Umberto alla Corte imperiale è cagione di gioia, con rara unanimità, così in Austria come in Italia, ove si può dire che ogni divisione di partito sia sparita dinanzi all'illuminato patriottismo che scorge nell'avvicinamento delle due Auguste Case, già legate da vincoli di parentela, e per conseguenza dei governi dei due Stati, — il pegno più sicuro di quella stabile quiete, indispensabile allo sviluppo della civiltà, del progresso e del benessere.

Nè solo in Austria ed in Italia regnano tali sentimenti; li vediamo espressi dagli organi più autorevoli dell'opinione pubblica di tutta Europa. Il *Times* afferma che la visita di Re Umberto all'Imperatore Francesco Giuseppe va considerata come il fatto più importante dei presenti giorni, perchè ne deriva nuova e possente garanzia pel mantenimento della pace in Europa.

Ci sia lecito in ultimo notare, che dal partito politico di cui sono eminenti rappresentanti i Consiglieri della Corona che accompagnano l'Ospre Augusto, noi deduciamo nuovo argomento di soddisfazione. Quel partito, per qualche tempo, corrispose con un certo riserbo alla lealtà delle nostre intenzioni ed al disinteresse della nostra amicizia.

Ma la verità si è fatta strada, gli onorevoli Depretis e Mancini che, siccome spetta a Ministri costituzionali, hanno consigliato il Re e Lo accompagnano, ci provano con ciò che anche la sinistra italiana è ora convinta essere l'Austria la più sincera, fidata e disinteressata amica dell'Italia, e che, appoggiato all'Austria, il giovane Regno può attendere con tutta fiducia, senza preoccupazioni esterne, allo sviluppo della sua prosperità e grandezza, di cui l'Austria non sarà mai gelosa.

## Il viaggio del Re

Pontebba, 27. Le LL. MM. arrivarono qui alle ore 6 40, ed ebbero dalla popolazione accalata un ricevimento veramente entusiastico. Attendevano la coppia reale l'ambasciatore Robilant ed il colonnello conte Lanza di Busco, arrivati fin dalle 5 1/2, il deputato Di Lenna, ed i Sindaci di Pontebba, Tolmezzo, Ampezzo, Chiusaforte, Resiutta, Cividale e San Pietro al Natone. S. M. s'intrattenne con tutti molto gentilmente.

Una bambina presentò alla Regina Mar-

gherita un mazzo di fiori, ch'essa mostrò di aggradire, bacendo la bambina, che glielo offriva.

Dopo di avere accolto gli omaggi delle Autorità e della popolazione, le LL. MM. proseguirono il viaggio per Vienna alle ore 7 10.

I Sovrani, alla loro partenza, furono salutati con lunghe acclamazioni.

Pontebba, 27. L'Ispektor generale della cavalleria, tenente maresciallo e ciambellano conte Pejacevich de Verecze, ricevette le Loro Maestà presenti il tenente maresciallo Bellegarde, l'ambasciatore alla Corte d'Italia co. di Wimpfen, l'attache militare barone di Ripp, il capitano del Circolo di Villaco Weindorfer, tutte le Autorità e molte signore.

Pontebba, 27. LL. Maestà il Re e la Regina d'Italia arrivarono stamane alle ore 6 40 e continuarono il viaggio per Vienna alle ore 7 10 dopo avere, graziosamente accolto gli omaggi dell'autorità e della popolazione.

Villaco, 27. Il Re e la Regina d'Italia giunsero alle ore 8 25. Nella stazione stava schierata una compagnia d'onore del reggimento di fanteria Re dei Belgi, colla banda. Le Loro Maestà furono rispettosamente ricevute dal capo della Provincia di Carintia, di Schmidt-Zabierow, dalle Autorità, dalla Rappresentanza municipale e da altre Corporazioni, e vivamente acclamate dalla popolazione.

Dopo che S. M. il Re ebbe passato, in rivista la compagnia d'onore, tanto egli quanto la Regina s'intrattennero col

Podestà.

Dopo il dejeuner nella sala, decorata magnificamente, le signore di Villaco offrirono alla Regina un mazzo di rose, che essa graziosamente accolse, ringraziando.

Dopo un soggiorno di mezz'ora le Loro Maestà continuavano il viaggio acclamate dalla popolazione.

Vienna, 27. Il principe e la principessa ereditari, il principe Leopoldo di Baviera con la sposa, e il principe Luigi di Baviera sono arrivati. Il seguito dei sovrani e dei ministri d'Italia alloggia a palazzo. Domani grande rivista comandata dal Feldzeugmeister Philippovich.

Vienna, 27. Il treno reale è giunto alla stazione di Murzschlag alle ore 4 e tre quarti. I sovrani e il seguito disce-

I sansimonisti della facile, eloquente parola discutevano di omniibus rebus, non importava poi con quale filo di logica, purchè riuscissero a commuovere, a strappare le lagrime, a farsi applaudire, sotto la sorveglianza muta, impassibile degli agenti polizieschi e colla approvazione delle autorità costituite.

Quando uno spettatore domandava la parola sur una interpellanza, gliela si accordava, e cominciava allora una specie di torneo di parole fra gli increduli e gli apostoli. Chi fischia, chi batteva le mani, chi gridava imprecando alla stoltezza dei novelli preti, chi urlava alla durezza di cuore degli scribi e farisei impenitenti, finchè gli agenti della polizia credevano giunto il momento d'intervenire e costringevano ad evacuare la sala. Vi ho passato delle serate deliziose, che pur troppo cercherò indarno ancora nella mia vita...

Il primo giorno che vi furono l'Armida ed io, la discussione s'impegnò vivace, accanita sui diritti della donna, sulla sua emancipazione. Un oratore miscredente cercava di provare la superiorità del nostro sull'altro sesso, appoggiandosi a documenti storici, a differenze d'organizzazione, alla legge della natura. Armida sbuffava, non potea più contenersi. Ad un tratto alzò con piglio altero, con occhio fiammeggiante, bella nella stessa sua collera...

Ma eccole il racconto senz'altro.

Il sansimonismo — come tutte le religioni del resto — si bracciava a far delle conquiste, e non trascurava nessun mezzo per riescirci. Uno dei più proficui, le conferenze che si tenevano la sera, fra gli splendori di cento lumi, in una sala della via Taitbout. Quali uditori, v'eran curiosi di ogni quartiere di Parigi, operai, sartine, modiste, artisti, borghesi, gente d'ogni sorta e colore, un caos vero, nel quale non sempre la scintilla elettrica sprigionantesi dalle labbra degli oratori riesciva ad operare la separazione del loglio dal grano — degli elementi buoni dai cattivi. Nonpertanto, quasi ogni sera vi si udiva qualche neofita far la sua professione di fede, e vi accadevano di fra-

quentate delle improvvise conversioni.

Ma questa non fu la sola prova. E la ha sentita che figura mi facesti nella falange dei romantici. Il mio nome

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.

Non si accettano inserzioni se non a pagamento anticipato. Per una sola volta in 10 pagine cent. 10 alla linea. Per più volte si farà un abbuono. Articololi comunicati in 10 pagine cent. 15 la linea.



sero nella sala della stazione, dove era stato allestito il pranzo. Alle cinque i Sovrani ripartivano per Wienerneustadt dove giunsero alle ore 6 e 18, accolti dal generale Feldezeugmeister Philippovich. Una compagnia d'onore dell'11 battaglione era schierata alla stazione.

**Vienna, 27.** Fino dalle sei le vicinanze della stazione della Sudbahn sono affollatissime.

La vasta sala terrena della stazione è addobbata splendidamente con festoni a colori italiani, ungheresi e austriaci.

Sulla Loggia, affollata di signore, è innalzato un trofeo con bandiere e stemmi alternati dell'Austria e dell'Italia.

La sala d'aspetto preparata per i Reali è decorata in modo semplicissimo ed elegante con stoffa rossa e dorature. Intorno al tavolo, che è dinanzi al caminetto acceso, sono disposte sei poltrone.

Sotto la tettoia della stazione sono disposti a profusione ricchi gruppi di piante, ed è schierata la compagnia d'onore con la musica, la quale appartiene al trentaquattresimo reggimento di fanteria Imperatore Guglielmo di Germania.

Cento giornalisti fanno spelliera sotto la tettoia della stazione che è illuminata a luce elettrica. L'effetto è imponente, grandioso.

Alle ore 7 e 20 giunge l'Imperatore, in grande uniforme e porta al collo il gran cordone dell'Annunziata e il grande cordone della Corona d'Italia. Lo accompagnano il principe ereditario Rodolfo, che ha pure al collo il gran cordone dell'Annunziata, l'arciduca Francesco di Modena, l'arciduca Guglielmo, e l'arciduca Salvatore di Toscana.

Poco dopo giungono gli arciduchi Alberto e Raineri.

All'arrivo dell'Imperatore la banda intona l'inno imperiale.

Alle 7 e 30 precise il fischio della vaporiera annunzia l'arrivo dei Sovrani d'Italia. La banda intona l'inno Reale.

L'Imperatore e gli arciduchi si avanzano verso il treno, ed appena ne scende il Re Umberto, i Sovrani si abbracciano ripetutamente con effusione. Quindi l'Imperatore bacia la mano alla Regina Margherita, che porta un vestito di velluto verde scuro. La Regina ha un aspetto floridissimo e mostrasi sorridente e lieta.

L'Imperatore le dà il braccio, ma poi la lascia per un istante e presenta ai Reali d'Italia i principi e le altre persone del seguito.

Poi l'Imperatore offre di nuovo il braccio alla Regina, e mentre essa vi si appoggia le dice: « Je suis heureux Majesté » « vous voir chez nous ».

I ministri Depretis e Mancini vengono salutati con molta simpatia dagli arciduchi e dai ministri che accompagnavano l'Imperatore.

I Sovrani uscirono subito dalla stazione, davanti la quale tre bande suonavano la marcia reale.

Accolti da fragorosi applausi della folla che gridava: *Hurra! Hoch!* i Sovrani salirono nelle carrozze che mossero lentamente verso la Burg.

Lungo il tragitto per l'Heugasse, la Favoritstrasse e la Ringstrasse la folla agglomerata continuava ad acclamare.

Nella modesta carrozza salirono l'Imperatore, il Re, la Regina e il principe Rodolfo. L'Imperatore teneva animata conversazione con la Regina.

Mentre telegrafo, l'imperatrice Elisabetta e le arciduchesse Stefania e Gisella ricevevano alla Burg gli ospiti sovrani.

I gabinetti dei ministri furono insediati all'Hotel Imperial.

Il tempo è freddo, ma abbastanza favorevole.

L'incontro ebbe un carattere di insuperabile cordialità tanto da parte della Corte, che da parte della popolazione.

La *Wiener Abendpost* scrive: La gioia del popolo italiano per la risoluzione dei suoi Sovrani di visitare la Corte imperiale si unisce alle calorose acclamazioni che gli Augusti viaggiatori incontrano da per tutto nei paesi austriaci. L'eco dei sentimenti simpatici della popolazione d'Austria e Ungheria e la convinzione generale che nessun pregio più sicuro di garanzia per la pace d'Europa e che non esiste rivalità tra i Sovrani con i loro popoli, è nella manifestazione sincera della loro amicizia di buoni vicini.

## UN FENOMENO

### DI PALEONTOLOGIA APPLICATA.

(continuazione e fine).

Sapete che cosa volle e vuole il ministro Baccelli?

Egli disse: L'Italia libera e nuova, ha bisogno di uomini liberi e nuovi. Anche un generale disse che l'Italia è fatta e che sono da farsi gli Italiani; Baccelli vuol provar se riesce a cominciare questi italiani benedetti. Le scuole sono, dopo la famiglia e forse in linea parallela con essa, la fabbrica degli uomini e Guido Baccelli, da

ministro dell'Istruzione, com'è, vuol migliorare questa fabbrica dove, oggi che siamo oggi, si continua a lavorare prestapoco come nei tempi quando erano da fabbricarsi in Italia schiavi d'altre nazioni, come dunque si lavorava una volta, nel medio evo. Lo si vede infatti: gli altri paesi che già furono più indietro di noi, sono andati avanti e noi è da un pezzo che sentiamo tutti gli istinti del gambero e facciamo consistere il progredire nel non dar indietro. Alla riforma si doveva venire oggi o domani e Baccelli preferì oggi.

Finora le scuole sviluppano solamente le meno attive delle facoltà umane e i giovani, una volta licenziati, devono dimenticare molte vanità imparate per essere buoni da cominciare qualche cosa; vengono fuori colla testa piena di grilli e qualche volta peggio: non sono entrati mai sotto la buccia di nulla, gli hanno tratti tutti sempre nella via, come la Comedia del Cinquecento, ed è bizza se ritengono alcun resto degli affetti domestici. Gli fanno mandare a memoria le opinioni e non altro di qualche barbaresco antico, alcune curiosità di scienze naturali: baccano un po' di tutto, ossia nulla di nulla e crescono regoli colla testa, diceva Giuseppe Giusti. Ad un giovane dei comuni, uscito dalle scuole, sarebbe lo stesso vivere nel mondo di Lorenzo de' Medici o in un altro qualunque; egli non sa nulla fuor di alcune definizioni, se non ha rubato qualche poco d'oro dai giardini della verità col l'aiuto dei complici più pericolosi, che sono il romanzo e il giornale. Messi poi nella vita, a respirare pienamente, incappano come bruchi nelle mille questioni, che sono le mille foglie dell'albero sociale; si sentono smarriti e alle volte impazziscono per delirio di brama e alle volte imbroniscono per delirio di paura.

Molti, è vero, tirano avanti magi e manufatti, passano dal banco della scuola ad un altro, senza un'emozione: questi soli sarebbero nella stessa maniera diventati buoni contadini e buoni artigiani, e forse era meglio per tutti, dice un professore. Si cerca di ottenere quanti vantaggi si può dalle terre, dagli animali, dalle industrie; perché non cercare altrettanto dall'uomo? Non saranno certamente i giovani più istruiti quelli che riusciranno per imprudenza nocivi; mentre è l'assenza della necessaria chiarezza quello che muta i raggi del pensiero in lampi e saette, e fa del cervello umano un cielo tempestoso.

A nessuno venisse in mente che il corpo degli insegnanti sia a parte di tanti torti; gli insegnanti sono in complesso onesti e brave persone che si consumano a cavar una scintilla soffocando dentro la cenere dei programmi; ed io credo che se le istituzioni scolastiche fossero più giuste, i nostri onesti e bravi insegnanti sarebbero più felici ed attenderebbero frutti maggiori e migliori. Anzi il ministro Baccelli intende di migliorare anche la posizione degli insegnanti; io gli auguro che lo faccia, perché se a questi miglioramenti aggiungerà un poco di singolare autonomia, la riforma scolastica avrà fatto un passo in avanti considerevole e non si fermerà più.

Tutte le questioni pur troppo si risolvono, in ultima analisi, dal ragioniere che tiene i registri di cassa: ma se non cominciano col pensiero, e, nel caso nostro, colle mutazioni morali, nessuno si accorge che la riforma è necessaria, che un bene, e le casse rimarranno chiuse.

Facciamo dunque voti perché si possa dal coraggioso Ministro almeno saldamente iniziare la serie delle innovazioni che darà tanti utili cittadini alla patria, alle lettere alle arti, alle scienze, che diminuirà di tanti seguitatori infelici la schiera dei fanatici, piaga delle nazioni, veri pericoli in bocca ed in burrasca; che farà splendere anche sulle gelide scuole il sole della risorta libertà.

Uniamoci intorno al Ministro per sostenerlo: a noi basta che sia un bravo ministro dell'Istruzione, ed in quanto al resto pensiamo che degli italiani presenti vissuti prima del 66 e del 60, pochi sono i quali non conservino qualche mesto e fremente ricordo delle cadute dominazioni straniere.

Contentiamoci di ammirare la felice natura italiana sulla quale le persecuzioni le oppresioni straniere e tiranniche d'ogni sorta non hanno tanto potuto da privarla d'ogni sua bella dote neanche in quei tali che sono, per così dire, invecchiati sotto lo strazio del giogo. Faremo come Mosè il quale non volle condurre il suo popolo nelle regioni di libertà, prima che non fossero morti tutti coloro che avevano gustato le cipolle d'Egitto?

Regioni in tesi generale, e le mie considerazioni riguardano il ministro Baccelli solamente in quanto può essere compreso lui pure da una tesi che è generale; e scrissi perché parmi onesto desiderio invocare il fine delle meschine lotte per un passato che è riamo per sempre morto. Si ammette la riabilitazione di Giuda; e non si vuol bere, quantunque pieni di sete, ad una limpida fonte, perché alcuni

ci sta a vedere se dicono giusto, asseriranno che una volta vi si è dissetato un lupo?

Quando uno fa bene e ne dicono male, cercate la causa, cercate lo scopo, non vi fermate sempre a chi suona la tromba; quegli può essere inconsueto, andato più indietro, e giunti alla vera origine, getterete nuovi la maledicenza, come getterebbe la viola colui che volendone ricercare le radici, vedesse che sono appoggiate sopra una bara.

A. Francesconi.

## NOTIZIE ITALIANE

Al Ministero di agricoltura e commercio sono cominciati i primi studi per la rinnovazione del trattato di commercio colla Spagna. I due Governi sono disposti molto favorevolmente, e si ha motivo di credere che le trattative non saranno lunghe né difficili.

È smentita la notizia della morte del deputato Cocozza.

All'ordine del giorno della Camera trovasi iscritto il progetto di legge sullo scrutinio di lista ed altri progetti secondari, che non potranno essere discussi prima dell'aggiornamento della Camera. È però stabilito che avranno la precedenza sugli altri progetti di legge i bilanci di quei Ministeri, le cui relazioni fossero presentate non meno di tre giorni prima dell'apertura della Camera.

## NOTIZIE ESTERE

Un banchiere di Madrid ha offerto cinque milioni di lire alla sottoscrizione nazionale spagnuola per la compra di Gibilterra.

A Dublino è stato arrestato Kermey, tesoriere della Land League.

Per consiglio dei medici Loris Melkoff si recerà a svernare in un paese meridionale.

Si ha da Parigi che quasi tutti i deputati sono arrivati. Hanno tenuto una riunione numerosa.

Gli antichi gruppi della Sinistra e dell'Unione repubblicana si fonderanno insieme. Gambetta verrebbe eletto presidente della Camera.

Il deputato Lefaurie conclude le sue corrispondenze dalla Tunisia dicendo che l'interesse consiglierebbe di abbandonare la Reggenza, ma che però è indispensabile il rimanervi per evitare nuove stragi, e per non soffrire una grave umiliazione dinanzi all'Europa.

## Dalla Provincia

### Il passaggio dei Reali.

Pontebba, 27 ottobre.

Questi robusti ed operosi alpini provarono ieri un sentimento di sincero e sentito entusiasmo per il passaggio delle Loro Maestà l'augusto nostro Re e la Regina Margherita.

Già nella sera prima era giunta qui la banda musicale cividalese e per l'interessamento di questa popolazione erasi recata sul ponte che ci separa dai nostri buoni vicini (ora lo si può dire senza ironia) ed aveva suonato l'inno imperiale austriaco e reale nostro.

La stazione di Pontebba era frattanto addobbata sfarzosamente: festoni, bandiere d'ogni dimensione, rami di pino — com'è qui costume di adoperare ad ogni festa — fiori... tutto il meglio che si seppe e poté fare, insomma.

Anche la stazione vicina di Pontafel era con molto buon gusto addobbata. Vera una sala di ricevimento apparecchiata molto bene per questa occasione; fontane zampillanti da ambe le parti lungo lo spazio da percorrersi dal vagono alla sala e bandiere gialle — nere coll'aquila famosa, un tempo cagione di tanto odio — ora buona amica nostra... All'ingresso del ponte di confine un grandioso arco trionfale portante lo stemma italiano coll'arme Sabauda da un lato e lo stemma Imperiale coll'arme asburgica dall'altro lato. Tutto ciò lavoro di operai austriaci ed italiani fraternamente uniti per il faustissimo evento.

Alle 6.20 giunse finalmente il treno reale, che impazientemente s'aspettava. Enthusiastiche acclamazioni lo salutavano. Alla stazione trovavasi già da mezz'ora il conte di Robilliant venuto da Tarvis (dove aveva passata la notte) con treno speciale per accompagnare le Loro Maestà da Pontebba a Pontafel.

Il Re e la Regina si mostrarono soddisfattissimi dell'accoglienza avuta e dal ponte della loro carrozza con graziosi inchini mostravano la loro compiacenza, mentre rimbombavano le anfrattughe pittoresche gole per i continui spari di mortaretti ed echeggiavano delle ben note melodie dell'austriaco inno e della spigliata musica del nostro inno reale, mentre tutta questa popolazione frattanto ed i moltissimi accorsi dal vicino circondario ripetevano le grida loro di evviva agli amatissimi Sovrani.

Ad ossequiare il Re v'era il deputato Di Lenna, v'era il Sindaco di Tolmezzo, di Pontebba, di Ampezzo, di Moggio, di S. Pietro al Natosone, di Chiassaforte, di Resiutta, di Cividale; v'era il Commissario distrettuale; v'erano rappresentanze di Associazioni liberali e dei Reduci. Con essi il Re intratteneva molto affabilmente, e più a lungo con questo Sindaco signor Orsaria e col deputato del collegio onor. Di Lenna.

Frattanto la Regina gradiva un mazzo di fiori presentatole dalla figlia di questo Capo stazione — una graziosissima bambina, e con atto gentilissimo e veramente materno la volle baciare, accarezzando inoltre con tutta affabilità le altre vispe ragazzine che accompagnavano l'offerente.

Fu assai ammirata anche la squisita gentilezza del Re, vuol per l'affabilità sua nei colloqui avuti col Sindaco, e tanto più per l'accoglienza al valente diplomatico general Robilliant, col quale trattò proprio come un figlio col padre, aiutandolo perfino a salire nel suo *voiture-salon*.

Tutta questa popolazione si mostrò soddisfattissima per il gradimento delle Maestà Loro alle spontanee e schiette dimostrazioni; e si sentì con grande gioia che il Sindaco era stato incaricato da Sua Maestà il Re di ringraziare i pontebba.

Per lunedì si preparano feste maggiori e fuochi e luminarie; non mancherò di tenerne informati.

La banda di Cividale, colla sua splendida divisa e colla sua ben nota valenza, contribuì molto a rendere brillante la giornata; ed anche a mezzogiorno di oggi volle ripetere le sue armonie ed alla nostra stazione e nel paese di Pontafel, bene accolta dovunque; e partì poi col treno delle una o mezza.

### Il passaggio delle Loro Maestà.

Tricesimo 27 ottobre.

Sebbene dispensati da telegramma prefettizio, anche noi abbiamo voluto dare alle Loro Maestà una nuova testimonianza di devozione e di affetto.

Verso le tre e mezzo la Banda, col vessillo nazionale in testa e preceduta da fiacole, percorse tutto il paese suonando la marcia reale, indi avviossi alla Stazione col Sindaco, la Giunta, il Sottotenente di artiglieria ingegnere Gervasoni e molti altri.

Quantunque straordinariamente illuminata, il Municipio aveva disposto una trentina di fiacole, lungo il recinto della Stazione appostando la Banda sopra un rialzo con in mezzo il vessillo nazionale e trasparenti di occasione.

Appena avvisato il treno — ore 4.30 precise — venne intonato l'inno reale e si diede fuoco a dei bengala di una luce così viva e varia e fantasmatica da attirarsi, nulla ostante l'ora, l'attenzione di alcuni affacciatisi agli sportelli a godere il vaghissimo spettacolo. — I reali carabinieri ch'erano di servizio, presentarono le armi.

Passate le Loro Maestà accompagnate dai nostri fervidi voti ed auguri, la comitiva preceduta dalla Banda restituiti a Tricesimo sempre al suono della marcia reale, e, dopo suonati due pezzi in mezzo alla piazza maggiore, si sciolse.

### Libro della questura.

Furto. In Pradamano, la notte del 22 al 23 corr. furono rubati 5 polli ad opera d'ignoti, in danno di G. G.

— In Mortegliano del 23 corr. si manifestava un incendio nella casa di U. A. che ne risultò un danno di L. 90.

## CRONACA CITTADINA

Annunzi legali. Il Supplimento al Foglio periodico di U. R. Prefettura di Udine, del 26 ottobre (N. 87), contiene:

1. Estratto di bando venale. Il 16 di

cembre, alle 10 ant., davanti il Tribunale di Pordenone, a richiesta della Direzione di Demanio e tasse di Udine, seguirà la vendita al pubblico incanto di stabili in Comune censuario di Azzano Decimo.

2. Avviso di concorso. È aperto a tutto il 2 novembre, presso il Comune di Paluzza, il concorso al posto di maestro collo stipendio di L. 600 e di maestro con quello di L. 400 nelle scuole maschili e femminili di Timau.

(Continua)

Il Consiglio comunale tiene oggi, all'una pom., seduta. Pubblicheremo domani, come di solito, la relazione dettagliata della stessa.

Il Re di ritorno. Pare certo che la Loro Maestà Re Umberto e Regina Margherita saranno fra noi di ritorno lunedì, dalle 10 alla mezzanotte circa.

Un particolare. Troviamo in un telegramma della Stefani un particolare che a noi era sfuggito, a proposito del passaggio per la nostra stazione del treno Reale; ed è che salirono qui il console generale italiano a Trieste, cav. d'Anfore, duca di Licignano, ed il suo viceconsole.

La banda musicale di Cividale era ieri di ritorno fra noi da Pontebba alle 4.18, e ripartiva tosto per Cividale.

Statistiche municipali. Abbiamo sotto l'occhio i bollettini statistici mensili di agosto e settembre, pubblicati per cura del Municipio. Risulta da essi che nell'agosto le morti sommano a 68, e le nascite a 96; nel settembre le morti a 66, e le nascite a 78.

Il maggior numero di morti in ambedue i mesi avvenne per infiammazione dello stomaco ed intestini (agosto 16, settembre 9); quindi in agosto, per febbri tifoidee (10), in settembre per insufficienza sviluppo (8), per pellagra (7); per febbre tifoide (6).

Consiglio di leva. Seduta del giorno 28 e 27 ottobre.

### Distretto di S. Daniele.

Abili ed arruolati in 1ª categoria N.	75
Abili ed arruolati in 2ª categoria »	8
Abili ed arruolati in 3ª categoria »	65
Riformati »	105
Rimandati alla ventura leva »	52
Dilazionati »	10
In osservazione all'Ospedale »	1
Esclusi per l'art. 3 della Legge »	—
Non ammessi per l'art. 4 della Legge »	—
Reintenti »	15
Cancellati »	4

Totale degli iscritti N. 335

Giardini d'infanzia. Ricordiamo che dal 25 al 31 corrente ottobre è aperta la regolare iscrizione per 160 bambini e bambine ai Giardini d'infanzia in Via Tomadini n. 13.

Club operaio udinese. Ecco il programma per la gita a Pontebba deliberato da questo Club nell'assemblea generale del 13 corr.

Alle ore 5 1/2 ant. del 30 corr. ritrovo al Caffè della Stazione e partenza da Udine alle 6 precise, proseguendo direttamente fino a Pontebba, dove si arriverà alle ore 9 56.

Appena giunta, la Comitiva si recerà all'Albergo della Rosa per la refezione; indi visita al paese e a quello di Pontafel.

Per coloro che desiderano esaminare i manufatti lungo la linea Pontebba-Chiasso percorrendo a piedi la strada provinciale, la partenza da Pontebba avrà luogo alle ore 11 1/2 per giungere verso le 2 a Chiasso; gli altri partiranno colla corsa della 133 per essere a Chiasso alle 2.10.

Alle 3 pranzo all'Albergo fratelli Pesamossa.

Alle 5.41 partenza per Udine. La gita avrà luogo qualunque fosse il tempo, nel giorno fissato.

Il Presidente

A. Fanna.

Norme per il taglio e il pagamento delle cedole (coupons) delle rendite al portatore del Debito Pubblico. La Direzione Generale del Debito Pubblico ha pubblicato il seguente avviso:

Il taglio delle cedole (coupons) delle nuove Cartelle del Consolidato 5 e 3 p. 0/0 si deve fare nel mezzo della lista che separa la cartella dalle cedole, cioè sulla lista stampata in color bruno sul retto, o parte anteriore della cartella, e portante le parole *Debito pubblico del Regno d'Italia*. Su questa lista vi è una fila di punti bianchi destinati precisamente per indicare la linea sulla quale si deve praticare il taglio affinché la cedola staccata dalla cartella abbia tanto a destra, quanto a sinistra una porzione delle liste di separazione che costituiscono i margini laterali.

Le cedole non tagliate nel modo suddetto non sono ammesse al pagamento; questi l'ultimo comma dell'art. 181 del Regolamento dell'8 ottobre 1870, n. 5942 del tenore seguente:



« Non devono essere ammesse a pagamento le cedole che fossero perforate o tagliate, o private dei margini laterali, e se non dietro convalidazione, quando occorre per parte dell'Amministrazione. »

**L'aria umida.** Il calore, con tutti i suoi variati gradi di più e di meno, basta a dare una fisionomia ad un clima, ma due arie egualmente calde e egualmente fredde, possono esercitare sulla nostra salute effetti diversi, od anche opposti, a seconda di molti altri elementi.

Per dare un'idea dell'influenza che può esercitare sopra di noi la diversa umidità dell'atmosfera, basterà dire che il nostro corpo può crescere di una libbra di peso nel passare da un'aria secca ad un'aria umida.

Quella libbra acquistata da noi non vuol significare una libbra di carne, che ci siam posta intorno. Vuol dire invece che noi siamo cresciuti di peso, perchè a motivo dell'aria umida, non abbiamo potuto toglierci di dosso una libbra di traspirazione acqua, che sarebbe stato utilissimo espellere dal corpo.

A proposito dell'umido e del secco, corrono ancora molti grossi pregiudizi.

Quando noi diciamo leggiera l'aria secca e pesante l'aria umida, prendiamo un granchio a secco, e portando sul terreno positivo della bilancia le nostre sensazioni, chiamiamo leggiera l'aria secca, che è più pesante dell'umida, chiamando invece pesante l'aria umida, che realmente è più leggiera della asciutta, ma che dà al nostro corpo la sensazione di peso, di floscezza e di poca agilità.

Gli estremi dell'umidità atmosferica sono tra loro lontanissimi. Vi sono paesi, come la Bolivia, dove non piove quasi mai, dove l'acqua potabile è distribuita a razioni dalle autorità, dove i mobili venuti dall'Europa scoppiano come bombe nel silenzio della notte, dove le chiome corvine d'una donna, stropicciate fra le tenebre, danno scintille come la pelliccia dei gatti; e vi sono altre terre, dove si vive sempre come immersi in una spugna di acqua respirabile.

In generale, la soverchia umidità è nociva; se fredda, dà facili reumatismi e nevralgie; se calda, deprime tutte le forze. Essa esige dall'organismo un maggior vigore, perchè si possano eliminare gli escrementi della vita.

Alcuni individui, e specialmente i magri molto nervosi, possono godere di salute più vigorosa in un clima umido, sempre però che questo non sia anche miasmatico. Così le piogge dopo una lunga siccità, lavano l'atmosfera da molti pulviscoli nocivi, per cui il numero dei malati e dei morti diminuisce ad un tratto.

In generale, però, è bene guardarsi dall'umidità, esponendosi il meno che sia possibile. E la prima cura, quando siamo costretti a prenderla, deve essere quella di asciugarsi ben bene, e di cambiar abiti e biancheria, onde evitare reumi e raffreddori, che sono le conseguenze naturali dell'umidità atmosferica.

**L'elettricità** stando per prendere nel campo della pratica un largo sviluppo, tanto nel soddisfare ai bisogni della vita, col convettersi in luce e calore, come a quelli delle industrie, col rendere possibile la trasmissione della forza motrice a grandi distanze e più agevole l'esecuzione di molte opere, la Redazione di questo giornale si è posta in capo di tenere continuamente informati i suoi lettori su tutto ciò che avviene di notevole in quest'importantissimo argomento.

**I desideri del pubblico.** Ecco alcune note del taccuino aperto a raccogliere i desideri ed i lagni del pubblico. Lo spandito in vico Raddi manda esclamazioni tali che preghiamo un provvedimento immediato.

Vis Jacopo Marinoni e in via Villalta ramo inferiore — rimangono nella più perfetta oscurità fino a notte fatta — Altro provvedimento da prendersi.

È permessa la vendita delle angurie in questa stagione che sono ingiallite e marcie? Il Commesso sanitario vigili dove si vendano.

#### Dichiarazione.

Nella relazione della seduta che il Consiglio della Società operaia tenne venerdì sera e pubblicata nel N. di martedì, dichiaro di aver riassunto le spiegazioni e discussioni in quella seduta avvenute, come per gli altri oggetti dell'ordine del giorno, così anche per l'oggetto secondo: *Istanza di un socio per sussidio di malattia*, senza menomamente intendere di entrare nel merito della questione, dispiacente se la forma può aver in qualsiasi modo dato luogo ad interpretazioni per le quali al dott. Marzulli potesse venir menomata la stima che egli gode.

D. Del Bianco.

## NOTE AGRICOLE

**L'inoculazione del virus del carbonchio.** — Finito il problema di liberare le mandre dal funestissimo carbonchio sembra risolto con grande vantaggio degli allevatori e dei produttori di latticini. Il rimedio consiste nella inoculazione del virus carbonchioso; in altre parole nella vaccinazione preventiva degli animali. I nuovi esperimenti testé fatti a Chagmont in Francia riuscirono felicemente. Tre dici vacche vaccinate sopportarono l'operazione senza provare malessere di sorta, mentre su dodici altre non assoggettate all'inoculazione, ne morirono dieci. Le due sopravvissute erano state per così dire vaccinate in una maniera lenta e progressiva all'insaputa di tutti. Vivendo in un ambiente, ove il carbonchio è frequentissimo, quegli animali, come: Mitridate; eransi abituati al veleno e perciò non ebbero a soffrire pel contatto di altre bestie infette. Un fatto singolare venne poi a confermare un'osservazione profondamente radicata nelle campagne, cioè, che dopo raggiunta una certa età gli animali diventano refrattari all'infezione carbonchiosa. Due vacche su tredici resistettero in modo assoluto all'inoculazione della malattia.

## NOTERELLE SCIENTIFICHE

**Illuminazione elettrica.** La città di Chestfield, che conta 11,427 abitanti, ha deciso di illuminare con la luce elettrica sistema Brush le piazze e vie principali, e di adottare le lampade a gas d'olio « Orion » per le strade strette. Si calcola che questa città può essere illuminata con 34 lampade Brush della forza di 2000 candele ognuna, che copriranno lo spazio ora occupato da 170 fiammelle a gas, e con 36 lampade « Orion » che producono il gas nel mentre bruciano. Le spese d'impianto, cioè forza motrice, macchine dinamo elettriche, conduttori, lampade ecc., furono valutate in L. 62,500, e la spesa annua dell'illuminazione in L. 13,50, più altre L. 6,750, per soli 12 anni, per interessi ed ammontamento del capitale d'impianto. L'impresa venne assunta dai signori Hammond e Compagni di Londra e concluso nella sera dello scorso sabbato 1 ottobre; e prima che fosse trascorsa un'ora dalla firma del contratto, gli assuntori, che avevano già pronto il materiale ed operai, attivarono la nuova illuminazione in alcune Vie della città.

La vallata d'Asico presso Schio venne, nella sera del 28 settembre, illuminata da due fari elettrici Iablochhoff e Siemens, disposti alla distanza di 10 chilometri. Il risultato fu sorprendente, e la luce prodotta dalle Lampade Siemens molto uguale ed intensa.

Il sig. Rossi di Schio, che ha già attivata da qualche tempo l'illuminazione elettrica con candele Iablochhoff nella fabbrica di tessuti in Piovene, con un risparmio di annue L. 1000 sulla precedente illuminazione a gas prodotto dalla sua officina, sta ora applicando l'illuminazione elettrica con lampade Siemens alla sua cartiera.

## ULTIMO CORRIERE

A Reggio Calabria ci fu l'altra sera una imponentissima dimostrazione. Vi presero parte circa 3000 persone per protestare contro l'odiosa sua fuocato. Si gridò abbasso il Sindaco Plotino, la Giunta e il Consiglio. La popolazione quindi recossi al Municipio. Il prefetto ne accolse in modo inurbano i delegati; ne seguirono quindi urli, fischi e grida di abbasso. Fu necessario l'intervento della truppa e della forza pubblica. Dopo le solite intimidazioni e squilibri la dimostrazione si sciolse.

La *Novoe Wremya* (organo dell'Internazionalismo) pubblica un violento articolo contro l'Austria, la cui conquista in Oriente non è, secondo questo giornale, che questione di tempo, perchè, se la Russia non vi penserà, i Balkani faranno parte integrante dell'Impero degli Absburgo.

Cinque mila famiglie di turcomani di Tabree (a quanto telegrafa da Vienna l'Agenzia Clae) hanno domandato il permesso allo Schah di Persia di stabilirsi nel territorio persiano anziché essere soggette della Russia.

## TELEGRAMMI

**Costantinopoli, 27.** La Porta nominò una Commissione per regolare le questioni finanziarie coi delegati russi. Il cholera decresse alla Mecca.

**Tunisi, 27.** La ferrovia da Megez a Goudimao fu ristabilita.

**Madrid, 27.** È smentito il prossimo viaggio del Re a Parigi e a Londra.

**Roma, 27.** La Convenzione commerciale del 15 gennaio 1879 fra l'Italia e la Francia fu prorogata al 8 febbraio 1882. Fu prorogata pure sulla stessa data la Convenzione sulla navigazione.

**Parigi, 27.** Mustafa non ritornerà per ora a Tunisi.

**Rio Janeiro, 27.** L'Imperatore ha intenzione di fare un nuovo viaggio in Europa.

**Londra, 27.** Osminghan, liberale, fu eletto a Berwick contro Trottee conservatore.

**Pant Audemer, 26.** Gambetta in un discorso non politico disse che curare, difendere e proteggere gli interessi dell'immenza produzione nazionale è la propaganda la più efficace del partito repubblicano. Non temo la critica, il paese mi vendica degli oltraggi diretti.

**Roma, 27.** Si ha da Vienna: L'ex re di Napoli è partito per Praga.

**Roma, 27.** La Camera è convocata il 17 novembre.

**Vienna, 27.** La Delegazione austriaca fu aperta a mezzogiorno dal ministro della guerra. Eleggesi a presidente Schermerling e a vicepresidente Hohenwart. Schermerling fa notare la situazione pacifica, encomia vivamente Haymerle, e dice che la visita di Umberto è garanzia ulteriore per la pace.

**Parigi, 27.** Dispacci da Costantinopoli confermano che importanti colonie tedesche agricole e industriali patrocinato dal Governo tedesco si stabilirono nell'Asia minore.

**Tunisi, 27.** Altri arresti furono fatti ieri in Irlanda. Le trattative commerciali colla Francia progrediscono lentamente. Le proposte francesi sulle lane e sui cotoni sono inaccettabili.

**Roma, 27.** Hassi da Vienna: parecchi giornali indipendenti esprimono la fiducia che gli organi della pubblica opinione in Italia non si lascino ingannare dalle false voci, sparse ad arte nelle presenti circostanze, per suscitare ingiuste differenze fra i governi e i popoli amici.

## ULTIMI

**Trieste, 27.** Ieri dopo la seduta del Consiglio comunale che decise di tenere l'Esposizione nel 1882, il popolo affollatosi sulla Piazza grande fece una dimostrazione ostile a coloro che avevano maggiormente osteggiato l'Esposizione. La forza pubblica sciolse l'assemblea.

**Karlsruhe, 27.** La Gazzetta di Karlsruhe smensisce la notizia degli sponsali del granduca ereditario colla Principessa di Nassau.

## TELEGRAMMA PARTICOLARE IL VIAGGIO DELLE LORO MAESTA

**Vienna, 28.** Al Palazzo imperiale l'Imperatrice, le Arciduchesse Stefania e Gisella, tutti i Ministri austriaci ed ungheresi attendevano per ricevere Umberto e la graziosissima Regina; verso le otto comparve la prima vettura dinnanzi al palazzo. Le Loro Maestà furono ricevute alla porta del palazzo dal maresciallo di Corte, dal Principe Hohenlohe, dal gran maestro di cerimonie conte Hungady e furono condotte agli appartamenti. Gli ospiti Augusti furono salutati cordialissimamente dall'Imperatrice e dalle Arciduchesse. Dopo la presentazione dei Ministri austriaci ed ungheresi e italiani, si cenò verso le nove.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

**Zucchero.** Trieste 27. Centrifugato, da 32.50 a 33 per partite di 100 sacchi franco nolo locale stazione.

**Petrolio.** Trieste, 27. Mercato sempre calmo ed in ribasso, causa i forti arrivi e l'assoluta mancanza di commissioni dall'interno. Il prezzo è sulla base di fiorini 10 con sconti. Tutti gli altri mercati pure in ribasso.

Ieri è arrivata la *Fortuna* con 5662 barili, carico quasi tutto disposto viaggiante.

Prezzi fatti sul mercato di Udine  
il 27 ottobre 1881

(listino ufficiale)

Frumento	all'ett.	20.—	a	21.—
Grano duro nuovo		10.50		14.75
vecchio		10.50		16.75
Segala		14.25		14.80
Sorgorosso		7.50		8.50
Castagne		10.50		14.—
Lupini		9.50		10.50

## DISPACCI DI BORSA

**Esercizio, 27 ottobre.**  
Mobiliare 629 — Lombardo 248.—  
Austriache 530.— Italiane 87.90

**Parigi, 27 ottobre.**  
Rendita 3 Gg 84.12 Obbligazioni 25.26 1/2  
id. 5 Gg 118.40 Londra 1.76  
Rend. ital. 88.30 Italia 90.3 1/2  
Ferr. Lomb. — Inglese  
V. Em. — Rendita Turca 14.60  
Romane 145.—

**Londra, 26 ottobre.**  
Inglese 92.18 Spagnuolo 28.1 1/2  
Italiano 87.3 1/4 Turco 14.1 1/2

**Venezia, 27 ottobre.**  
Rendita pronta 90.40 per fine corr. 2000  
Londra 3 mesi 25.18 — Francese a vista 101.85  
Valute  
Pezzi da 20 franchi da 20.38 a 20.40  
Bancnote austriache 217.25 a 217.75  
Fior. austr. d'arg. — — —

**Vienna, 27 ottobre.**  
Mobiliare 365.75 Nepal d'oro 9.38 1/2  
Lombardo 145.— Cambio Parigi 48.85  
Ferr. Stato 335.— id. Londra 118.50  
Banca nazionale 828.— Austriaca 77.30

**Firenze, 27 ottobre.**  
Nap. d'oro 20.44 — Fer. M. (con). —  
Londra 25.48 Banca To. (m) 930.—  
Francesco 102.10 Cred. it. Mob. —  
Az. Tab. — Rend. italiana 90.57  
Banca Naz. —

## DISPACCI PARTICOLARI

**Vienna, 28 ottobre.**  
Londra 118.40 — Arg. — — — Nap. 938.1—  
**Milano, 28 ottobre.**  
Rend. italiana 30.45 — Napoleoni d'oro 20.35

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.	27 ottobre 1881	ore 9 a	ore 3 p	ore 9 p
Barometro rid. a 0 m. 118.01 sul livel. del mare m.m.	750.5	751.0	751.8	
Umidità relativa	58	58	60	
Stato del cielo	coperto	coperto	coperto	
Acqua cadente	0.2	—	—	
Vento direz.	E	E	E	
Vel. c.	4	7	2	
Termometro cent.	11.2	11.1	8.8	
Temperatura massima	13.4			
Temperatura minima	8.0			
Temperatura minima all'aperto	6.0			

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

## Nuovo Negozio

Il sottoscritto avverte che fino dal giorno 11 ottobre corr. tiene aperto in via Mercatovecchio al n. 7 un negozio di chincaglierie mercerie, mode e profumerie, con vario e scelto assortimento di giuocattoli. Egli confida di vedersi onorato da numerosa clientela.  
Verza Augusto.  
N. 7. Mercatovecchio.

## Lezioni di pianoforte

VIOLINO, VIOLA, VIOLONCELLO  
E CONTRABASSO.

I coniugi Elisabetta e Giacomo Verza daranno lezioni private, la prima di pianoforte ed il secondo d'istrumenti ad arco, portandosi tanto a domicilio de' clienti come in casa propria, così pure negli Istituti d'educazione.

Recapito casa propria, corte Giacomelli n. 5, negozio Verza in Mercatovecchio n. 7, ed al negozio Barei in via Cavour.

## Comune di Sutrio

Avviso di concorso

A tutto 15 p. v. novembre resta aperto il concorso al posto di maestro pella scuola della Frazione di Sutrio, stipendio lire 500 con alloggio ed orticello.

È preferibile il Sacerdote che sarà premisario con un annuo compenso di lire 24.85.

Le domande saranno in detto termine presentate a questo Ufficio.

Il Sindaco  
N. NODALE.

## Alla vendita vino

annessa al Caffè della Nuova Stazione fuori Porta Aquileja, altri scelti vini padovani, si trovano a tutte le ore salamini di Ferrara ed altri salumi caldi, e nei giorni di venerdì e sabato bacalà all'Armonia.

FARMACIA GALLEANI  
Vedi quarta pagina.

N. 1246. **MUNICIPIO**

## DI MERETTO DI TOMBA.

Avviso.

È aperto il concorso al posto di Maestra per la scuola mista di Plasencis S. Marco collo stipendio di annue lire 550.

Le istanze d'aspiri dovranno prodursi entro il 15 novembre p. v. corredate dai dovuti documenti.

Meretto, 26 ottobre 1881.

Il Sindaco ff.  
De Marco.

## CHIUDENDOSI L'ESPOSIZIONE DI MILANO

IL 1° NOVEMBRE

tutti i Premi riuniti

DELLA

## GRANDE LOTTERIA NAZIONALE DI MILANO

autorizzata dal Reale Governo  
con Decreto 5 marzo 1881

saranno esposti

dal 5 al 20 Novembre

I 500 premi acquistati dalla Commissione Centrale dell'Esposizione pel valore di

**L. it. 700,000**

come anche i 500 premi donati dagli espositori, saranno riuniti e durante 10 giorni esposti al Pubblico nel gran salone dei giardini pubblici a ciò destinato dal Municipio di Milano.

## L'ESTRAZIONE

DELLA LOTTERIA

si farà

**il 20 Novembre**

coll'intervento del Sindaco e del Prefetto di Milano e delle altre Autorità a ciò designate dal R. Governo.



I 5 grandi premi formano una piramide in oro massiccio del peso di chilogram. 95,199 e del valore reale ed intrinseco garantito di

**Lire 300,000**

cioè di L. 100,000

» » 80,000

» » 60,000

» » 40,000

» » 20,000

Gli altri 495

premi, scelti da

apposita Com-

missione fra i

principali ogget-

ti esposti, sono

del valore di **Lire 400,000**

Oltre questi 500 premi del valore di

**LIRE IT. 700,000**

ci sono 500 altri premi destinati dagli

espositori alla Lotteria; fra questi

premi ci sono molti oggetti di grande

e reale valore.

Gli elenchi di tutti i premi sono

visibili ed in vendita per cent. 10

presso tutti i rivenditori dei biglietti

della Lotteria Nazionale, presso i

quali sono ostensibili anche le foto-

grafie dei principali premi.

**Prezzo d'ogni biglietto Lire UNA.**

Per l'acquisto dei biglietti dirigarsi

alla Ditta assuntoria E. E. Obieght

in Milano, incaricata della vendita

dei biglietti all'ingrosso ed al det-

taglio.

La suddetta Ditta si impegna formal-

mente di acquistare a semplice

richiesta del vincitore con danaro

contante i cinque grandi premi,

pagandoli il valore garantito di

lire 100,000, 80,000, 60,000, 40,000

e 20,000.

Essa spedisce i biglietti in provincia

ed all'estero dietro richiesta unita

dell'importo o vaglia postale. Per la

spedizione in lettera raccomandata

aggiungere cent. 50 per ogni dieci bi-

glietti.

La chiusura definitiva

della vendita dei biglietti

sarà avvisata fra giorni.

I biglietti della Lotteria Nazionale

di Milano si vendono in UDINE presso

i sigg. ROMANO e BALDINI.



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

## ORARIO della FERROVIA

PARTENZE		ARRIVI	
da Udine		a Venezia	
ore 1.44 antim.	misto	ore 7.01 antim.	
» 5.10 antim.	omnibus	» 9.30 antim.	
» 9.28 antim.	idem	» 1.20 pom.	
» 4.57 pom.	idem	» 9.20 pom.	
» 8.28 pom.	diretto	» 11.35 pom.	
da Venezia		a Udine	
ore 4.30 antim.	diretto	ore 7.35 antim.	
» 5.50 antim.	omnibus	» 10.10 antim.	
» 10.15 antim.	idem	» 2.35 pom.	
» 4.00 pom.	idem	» 8.28 pom.	
» 9.00 pom.	misto	» 2.30 antim.	

da Udine		a Pontebba	
ore 6.09 antim.	misto	ore 9.56 antim.	
» 7.45 antim.	diretto	» 9.46 antim.	
» 10.35 antim.	omnibus	» 1.33 pom.	
» 4.30 pom.	idem	» 7.35 pom.	
da Pontebba		a Udine	
ore 6.28 antim.	omnibus	ore 9.10 antim.	
» 1.33 pom.	misto	» 4.18 pom.	
» 5.00 pom.	omnibus	» 7.50 pom.	
» 6.00 pom.	diretto	» 8.20 pom.	

da Udine		a Trieste	
ore 8.00 antim.	misto	ore 11.01 antim.	
» 3.17 pom.	omnibus	» 7.06 pom.	
» 8.47 pom.	idem	» 12.31 antim.	
» 2.50 antim.	misto	» 7.35 antim.	
da Trieste		a Udine	
ore 6.00 antim.	misto	ore 9.05 antim.	
» 8.00 antim.	omnibus	» 12.40 merid.	
» 5.00 pom.	idem	» 7.42 pom.	
» 9.00 antim.	idem	» 1.10 antim.	

## AGENZIA INTERNAZIONALE

GENOVA **G. COLAJANNI** UDINE  
Via Fontane N. 10. Via Aquileja N. 33.

VENEZIA — G. di S. GUERRANA — VENEZIA  
(Via 22 Mario corte del teatro n. 2236)

Spedizioniere e Commissionario  
DEPOSITO VINO MARSALA e ZOLFO I. QUALITÀ  
INCARICATO UFFICIALE dal GOVERNO  
ARGENTINO per l'EMIGRAZIONE SPON-  
TANEA. Concessione gratuita dei terreni.  
Biglietti di 1°, 2° e 3° Classe per qualsiasi destinazione  
Prezzi ridotti di passaggio di 3 Classe per l'America del Nord  
Centro e Pacifico, partenze tutti i giorni.

## PARTENZE

dirette dal Porto di Genova per

**RIO JANEIRO**  
**Montevideo e Buenos-Ayres**

3 Novem.	Sud-America	»	»	230
12 »	Navarre	»	»	220
22 »	L' Italia	»	»	220
27 »	Poitou	»	»	220

## PARTENZE STRAORDINARIE

ed a prezzi ridottissimi  
Per RIO JANEIRO direttamente partirà da Genova  
il 5 Dicembre il vapore FRANKFURT.  
Per imbarco, e transito di merci e passeggeri,  
informazioni o schiarimenti dirigersi alla suddetta  
ditta od al suo incaricato sig. G. Quartaro in S. Vito  
al Tagliamento.

PRESSO LA TIPOGRAFIA  
**JACOB E COLMEGNA**  
Udine — via Savorgnana N. 13 — Udine

400 fogli di carta quadrotta con una intestatura L. 6, con  
due intestature per foglio L. 7. — 100 biglietti di visita con  
cartoncino Bristol fino con una o più righe L. 1.50, ed a prezzi  
ridotti qualunque siano lavoro. — Si tiene inoltre un grande  
deposito di stampati per ricevitori del Lotto.

**ELISIR DI COCA — ELISIR DI CHINA-CHINA**  
**OLIO DI MERLUZZO AL FERRO-SIROPO TAMARINDO**  
Accurate preparazioni, eseguite dal Chimico dott. De Faveri, di noto uso e  
provata efficacia.

**Il Febbrifugo Monti**  
vince le più ostinate febbri. Prezzo L. 1.50 la bottiglia.

**VESICATORIO LIQUIDO AZIMONTI**  
per le Zoppicature dei Cavalli e Buoi.  
Unico deposito per la Provincia di Udine. Bottiglia con istruzione L. 3.50.

**PROFUMERIE IGIENICHE**  
Aqua analitica Popp — Zampasta — Mastice per piombare i denti — Pol-  
veri dentifriche — Aceto acrometico di S. Maria Novella — Aqua di Feisina vera  
Dorioti.

Saponi d'Erbe — di Glicerina — Windsor (sapone economico per famiglia)  
— di Catrame — di Trebentina.  
Dalle Emorragie si può preservarsi mediante la **Carta ameri-**  
cana Niagara — Mlla. 500 fogli Cent. 80.

Specialità nazionali ed estere. Oggetti di chirurgia,  
ortopedici ecc. — Si accettano commissioni per specialità, oggetti in gomma  
ed apparati chirurgici. — L'ordine a consumo per funerali.

**FARMACIA AL REDENTORE**  
(ex Franzosa)  
**SILVIO DOTT. DE FAVERI**  
Piazza Vittorio Emanuele, Udine.

Gabinetto per analisi chimiche ed osservazioni microscopiche.

**AQUE MINERALI**  
Acquedotto di Pajo, Canillo, Recaro, Valdegno, Salis, Victorio, ecc., mantenute  
a temperatura costante fredda.

**Siroppo di China-Ferruginoso**  
Ammirabile preparazione adattissima nelle costituzioni linfatiche, nelle  
Anemie, nelle Clorosi ecc. — Prezzo: la bottiglia L. 1.

**Siroppo di Catrame alla Codeina**  
raccomandato da provetti medici per combattere le tossi, le bronchiti, ecc. Prezzo  
L. 1.50 la bottiglia.

## POVERI MORTI!

Chi non vorrà deporre una Corona  
sulla tomba dei poveri morti?

Ma i fiori naturali appassiscono. Quindi è  
necessario ricorrere ai fiori artificiali, colo-  
riti al naturale, lavorati in metallo. E poco, è  
vero, ma si soddisfa così ad un dovere, e si  
soddisfa in modo duraturo, perchè quella ghir-  
landa metallica è solida ed ha lunga durata.

E quindi con piacere che il sottoscritto mette  
anche quest'anno a disposizione del pubblico  
un bellissimo assortimento di queste ghirlande  
da tutti i prezzi, in modo che tutti possano  
approfittarne per tale doverosa Commemo-  
razione.

Anche nastri metallici sono pronti, e si ese-  
guiscono con iscrizioni a piacimento, il tutto  
a prezzi moderatissimi. Onoriamo la venerata  
memoria dei nostri cari estinti! E in tale ono-  
ranza la soddisfazione di uno dei più nobili  
sentimenti dell'anima.

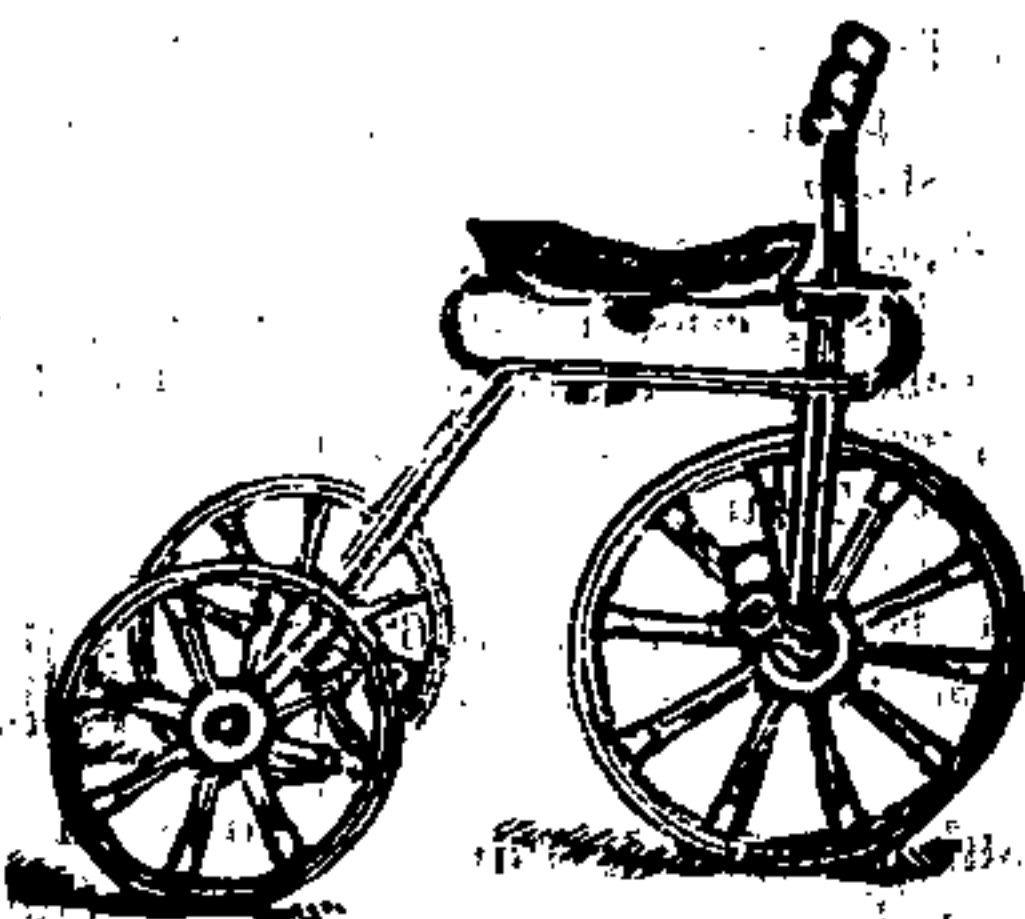
Ho quindi la certezza che molti vorranno  
passarmi i loro ambiti comandi, colla quale  
speranza mi segno.

**DOMENICO BERTACCINI**

Lavoratore in metalli ed argenterie, via Poscolle  
con filiale in Mercatovechio.

## FUOCHI ARTIFICIALI

grande assortimento da lire cinque a venti  
di pezzi 12 L. 1. — di pezzi 25 L. 2  
— di pezzi 40 L. 3 —



**CARROZZELLE**  
per bambini con e  
senza falo.

**VELOCIPEDI**  
a due e tre ruote  
per fanciulli.

**CAVALLI a CULLA**  
per fanciulli.

**BAMBOLE e GIUO-**  
**CATOLI di NOVITA**  
**PALLONI**  
**AREOSTATICI.**

Presso il negozio di chincaglierie e mercerie di  
**NICOLO' ZARATTINI**  
UDINE — Via Bartolini — UDINE

Richiamiamo l'attenzione sopra il seguente arti-  
colo tolto dalla principale Gazzetta medica di Ber-  
lino « Allgemeine Medicinische Central Zeitung, » pag.  
118, n. 62, 16 luglio 1877. — Da 11 anni viene  
introdotta eziandio nei nostri paesi la

## Vera Tela all'Arnica

della farmacia di  
**OTTAVIO GALLEANI**

Milano, Via Meravigli

Laboratorio — Piazza SS. Pietro e Lino, 2. —

Incaricati di esaminare ed analizzare questo specifico,  
dopo ripetute prove ed esperienze, ci troviamo in ob-  
bligo di dichiarare che questa **Vera Tela all'Ar-**  
**nica di Galleani** è uno specifico raccomandabilis-  
simo sotto ogni rapporto ed un efficacissimo rimedio per  
i reumatismi, le nevralgie, sciatiche, doglie reumatiche,  
contusioni e ferite d'ogni specie, applicato alle reni, nelle  
leucorree, debolezze ed abbassamento dell'utero.

Per evitare l'abuso quotidiano di ingannevoli surrogati  
**si diffida**

di domandare sempre e non accettare che la **Tela vera**  
**Galleani** di Milano.

(Vedasi Dichiarazione della Comma. Uff. di Berlino 1 aprile 1866).  
Bologna 17 marzo 1879.

Stimatissimo signor GALLEANI.

Mia moglie la quale più di vent'anni andava soggetta  
a forti dolori reumatici nella schiena, con conseguente  
debolezza di reni e spina dorsale, causandole per scap-  
pi abbassamento all'utero; dopo sperimentata un'inf-  
nità di medicinali e cure, era ridotta a tale magrezza  
e pallore da sembrare spirante. — Applicata la sua  
**Tela all'Arnica** giusta le precise indicazioni del  
dottor sig. C. Riberi che mi consigliò questo rimedio, set-  
temane, quando di passaggio così venni a comprare  
tre metri di **Tela all'Arnica** dopo i primi  
cinque giorni migliorò da sembrare risorta da morte a  
vita, indi subito riprese l'appetito; il miglioramento fece  
si rapidi progressi che in capo a diciotto giorni, ripob-  
bi la mia Consorte sana, allegra, come nei primi anni  
del nostro matrimonio. — Aggradisca mille ringrazia-  
menti da parte di mia moglie e mia e ricordandomi  
sempre di lei.

Luigi Azzari, Negoziante.

Costa L. 1 alla busta per cura dei calli e malattie  
ai piedi. L. 5 alla busta di mezzo metro per cura dei  
dolori reumatici. L. 10 alla busta d'un metro per cura  
completa delle stesse malattie. La Farmacia Ottavio Gal-  
leani fa la spedizione franca a domicilio, contro rimessa  
di Vaglia Postale o di Buoni della Banca Nazionale di  
L. 1.20 per la busta detta L. 5.40 per la seconda L.  
10.80 per la terza.

La Farmacia è munita di tutti i rimedi che possono  
occorrere in qualunque sorta di malattie, e ne fa spedi-  
zione ad ogni richiesta, munita di consiglio medico, contro  
rimessa di vaglia postale. — **SCRIVERE** Farmacia  
OTTAVIO GALLEANI, Milano.

Rivenditori a Udine, Fabris A., Comelli E., Minisini  
F. A. Filippuzzi, Comessatti farmacia; Gorizia, Farmacia  
Carlo Zanetti; Farmacia Pontoni; Trieste, Farmacia Carlo  
Zanetti; G. Savavato farm.; Zara, N. Andovic farm.; Treviso,  
Giupponi Carlo; F.izz Carlo; Santini; Spalatro, Aljino-  
vic; Graz, Grablovitz; Fiume, G. Prodan, Jackel Franc.



Mancavano: con giustificazione, Della Torre e Gropplero, senza giustificazione De Girolami, Morgante, Novelli, Schiavi, Tonutti.

\*\*\*  
Oggetto 1.° Nomina di tre membri del Consiglio amministrativo della Confraternita dei calzolari.  
Riescono confermati con 18 voti i signori Billia avv. Giov. Batt., Canciani e Questiaux.

\*\*\*  
Oggetto 2.° Nomina di un membro del Consiglio amministrativo della Confraternita dei calzolari.  
Fu riconfermato, con 21 voti sendo 21 i votanti, il signor Tahlmann.  
A lunedì la fine.

#### Dichiarazione definitiva.

Poiché ci viene riferito che a San Vito al Tagliamento taluni attribuiscono al nostro Corrispondente che si firma *Bojardo*, di avere annuito all'altra mia *Dichiarazione* a proposito di quell'Ospedale comunale, dichiaro non averci mai avuto alcuna parte.

Prof. Camillo Giussani

Direttore-proprietario del Giornale  
La Patria del Friuli.

**Società operata.** Ieri sera, alle 8, si riuniva a seduta il Consiglio rappresentativo della nostra Società operaia, presenti 18 Consiglieri. La seduta veniva presieduta dal signor Giuseppe Coppitz, in assenza del vice-presidente.

Veniva data comunicazione delle risultanze finanziarie dello spettacolo al Minerva in ricorrenza del 15.° anniversario e della lotteria di beneficenza, in via approssimativa però, mentre non tutte le partite in uscita erano state liquidate. Si presentavano alcune proposte della Commissione della festa, appoggiate dalla Direzione sociale.

Il Consiglio, prendendone atto, ammetteva le proposte della Commissione, riservandosi di impartire l'approvazione al rendiconto nella prossima riunione.

Si votava un atto di ben sentito ringraziamento agli egregi Patroni delle feste, alla spettabile Presidenza dell'Istituto filodrammatico, ai distinti dilettanti di canto, ai membri tutti della Commissione della festa che concordi furono prodighi di loro gentili prestazioni per la riuscita, e finalmente agli egregi cittadini i quali risposero solleciti all'appello della Società e contribuirono colle loro offerte e col loro concorso al raggiungimento degli scopi che dalla Società si erano prefissi.

Si fecero al Consiglio varie comunicazioni e, fra le altre, della Nota 15 ottobre 1881 data da Milano.

Segretaria particolare di S. M. il Re.

S. M. il Re a cui tornava gradito l'omaggio di affettuosa riverenza offerto alla Reale Sua Persona ed alla Augusta Dinastia dalla Società Operaia Udinese nella occasione in cui essa festeggiava il 15.° anniversario della propria fondazione, mi onorava dell'incarico di rendere la S. V. III. ma interprete presso quel Sodalizio dei Sovrani ringraziamenti.

Il Ministro Visone.

III.° sig. Presidente della Società operaia di Udine.

**Dal dottor Carlo Marzuttini** riceviamo la seguente:

Egregio sig. Direttore,

Il diario di martedì, che lessi soltanto ieri perchè assente, riporta sotto forma di comunicato il resoconto del Consiglio della Società operaia della scorsa settimana, nel quale, discutendosi sulla domanda di sussidio di un socio malato, venne acerbamente censurata la condotta del medico ed incaricata la Direzione di partecipargli la conclusione del Consiglio.

A me non ispetta nè voglio rilevare se il Consiglio possa infliggere una censura al medico della Società, senza prima ascoltarlo in tutta la sua parola, e se sia permesso di notificargli siffatto conchiuso mediante pubblicazione sul Giornale.

In attesa che la prossima Assemblea mi renda giustizia, non posso lasciare il pubblico sotto la impressione dell'articolo sopraindicato.

Ecco in poche parole il fatto.

Essendosi un socio ripetutamente dato malato per un'affezione al medio destro, mi venne il dubbio ch'esserasse e potesse audire egualmente alle ordinarie sue occupazioni. E dappoiché alle volte è possibile simulare col medico la gravità di un incomodo, credetti comunicare, interpellato, il mio sospetto in seno al Comitato sanitario onde lo facesse sorvegliare, com'è costume, dai visitatori. Aggiunsi che ciò nondimeno gli avrei firmato il buono potendo eventualmente sussistere l'asserito impedimento. Difatti informandomi posteriormente col di lui padrone, mi assicurò ch'era stato costretto di valersi dell'opera di un altro.

Siccome poi in un caso dubbio, il rifiuto del buono decide la questione, che

io stimo di esclusiva competenza del Consiglio; stando le cose in questi termini, sono sicuro che nessuno tacerà d'incorrenza la mia condotta.

Se il Consiglio avanti di condannare mi avesse interpellato, avrei dato schiarimenti valevoli a porre in chiaro la cosa e non si sarebbe fatto luogo ad immeritate censure.

Udine, 28 ottobre 1881.

Dott. C. Marzuttini.

**Società dei Reduci dalle Patrie Campagne.** In questi giorni l'egregio signor ragioniere Franceschini Giacinto, capitano Commissario di guerra onorario e membro della Società dei Reduci, fece dono alla Società stessa di 20 copie dell'opuscolo « *Memorie storiche del Comune e della Fortezza di Osoppo e memorie della loro difesa contro gli Austriaci nel 1848* », onde vengano vendute a totale beneficio del fondo sociale.

Più di trent'anni sono trascorsi dall'eroica difesa del forte di Osoppo, sostenuta da 400 friulani contro un nemico formidabile ed agguerrito, ed i fatti compiuti allora, attestano l'intenso amor di patria che ardeva in quei prodi per l'indipendenza d'Italia.

L'opuscolo è interessante, ed è messo in vendita a beneficio di una associazione che accoglie i superstiti di quella gloriosa difesa le cui gesta meritano d'essere raccomandate particolarmente alla meditazione dei giovani perchè si ritemprino gli animi a gagliardi propositi e sieno pronti ad ogni bisogno che avesse il paese. Il sottoscritto porge vivi ringraziamenti all'egregio signor donatore, e si augura che altri voglia imitare il generoso esempio.

Il Presidente

Isidoro Dorigo.

N. B. L'opuscolo è in vendita presso il segretario delle Società sig. Bianchi al prezzo di L. 2.

**L'Istituto Filodrammatico udinese** rende noto che col primo novembre p. v. si riaprirà il corso regolare delle lezioni di recitazione e declamazione, tanto per la sezione A (ragazzi d'ambò i sessi dai 7 ai 12 anni), quanto per la sezione B (giovani d'ambò i sessi), a norma dell'avviso di concorso pubblicato nel febbraio p. p., dello Statuto sociale e del Regolamento interno per la Scuola di recitazione.

Le lezioni verranno impartite nei locali dell'Istituto in Piazza dei Grani N. 14, agli alunni della sezione A: la domenica dalle 12 mer. alle 2 pom. ed il giovedì dalle ore 2 alle 4 pom., a datare da domenica 6 novembre p. v. ed agli allievi della sezione B seralmente dalle ore 7 alle 9, eccettuati i giorni festivi.

**Teatro Minerva.** Drammatica Compagnia Lambertini. Questa sera variato trattenimento, diviso come segue:

1. «La povera Lalia» Bozzetto in un atto, scritto appositamente per la Loggia.  
2. «La Venezia di spirito», ovvero le donne avvocate, Commedia di carattere in 2 atti tipo Goldoniano.

3. «L'onomastico della mamma», Commedia in un atto, scritta per i piccoli fratelli Luigina e Luigi Lambertini.

Quanto prima i Camoristi di Napoli.

**Programma dei pezzi musicali** che la Banda militare del 9° regg. fanteria eseguirà domani sera 30 ottobre sotto la Loggia municipale alle ore 5 e mezza pom.

1. Marcia	N. N.
2. Sinfonia «Giovanna d'Arco»	Verdi
3. Polka «Volubile»	N. N.
4. Finale «Norma»	Bellini
5. Waltzer	Cantoni
6. La canzone e finale «Un ballo in maschera»	Verdi
7. Galas Leichts Blul	Strauss.

#### Ai coniugi Mer di Flaibano.

Voi non lo meritavate, eppur l'inesorabile Parca ha essaminato nell'ora settima pomeridiana del 25, in sull'inizio della vita, quel caro angioletto ch'era il vostro poco più che quadrienne Gabriele.

Vispo, gaio, sorridente, circondato d'amore e di cure da Voi e dai Nonni, e vederselo strappare d'un tratto dal seno da un improvviso male, cui il pronto soccorso dell'arte medica ed i solleciti farmaci non valsero a distruggere!

Ma tali erano gli imperscrutabili voleri di Dio.  
Rinfrancatevi però, o diletto, al pensiero che il vostro bambino è lassù in cielo ad aggiungere un nuovo fiore alle corone degli angeli; che prega per voi tutti e per la sorellina abbandonata, affinché il Sommo Bene la mantenga sana e possa col suo amore riempire l'immenso vuoto lasciato nei vostri cuori per la sua dipartita.

Udine, li 29 ottobre 1881.

L'amico M. L. e la zia C. A.

## ULTIMO CORRIERE

L'onor. Magliani in vista della probabilità di una crisi momentanea bancaria ha fatto pratiche presso gli istituti di credito perchè si agevolino i riporti di fine mese.

Dal Vaticano non fu ordinato al nunzio di Vienna di andarsene durante la permanenza di re Umberto in questa città: gli fu ricordato soltanto che non doveva presentarsi alle feste ed ai ricevimenti in veste ufficiale.

L'agenzia Havas accusa il console italiano a Tunisi di diffondere false notizie per denigrare alcuni nomi politici francesi.

La République Française dice che Gambetta accetta la candidatura alla presidenza provvisoria.

## TELEGRAMMI

Parigi, 27. Molti deputati eleggeranno Gambetta presidente provvisorio.

Parigi, 27. Disparci da Tunisi dicono che Ali trasportò il campo a Zaguan. Tutto è tranquillo nei dintorni. Ali assicura che gli insorti, che opposero qualche resistenza ai francesi a Tounelkamba, sono in fuga. Se il Governo tunisino non trova denaro temonsi molte diserzioni. La colonna Etienne è giunta a Sidielham. Gli impiegati telegrafici giunti a Tunisi andranno a porre un telegrafo ottico a Semmaite e Zaguan per poter corrispondere con Tunisi, Kerouan e Susa.

## ULTIMI

Parigi, 28. La colonna d'Etienne entrò a Kerouan il 26 corrente senza resistenza.

Gli insorti si sono ritirati al sud, dopo aver saccheggiato la città.

Vienna, 28. La delegazione ungherese elesse a presidente il cardinale Haynald, e a vice-presidente Luigi Tisza.

Il discorso del cardinale fece risaltare i meriti di Haymerle.  
Nelle due delegazioni fu depositato il bilancio comune del 1882 nel quale le spese superano di 1,917,337 fiorini quelle del 1881. Furono quindi presentati il Libro Rosso contenente 378 disparci sulle questioni relative alla delimitazione delle frontiere turco-montenegrine e turco-greche.

Costantinopoli, 28. Nella seduta dei rappresentanti dei bondholders i delegati turchi dichiararono che la Porta cedrebbe ai bondholders centomila lire sul provando delle decime e tabacchi che fornirebbe, invece del tributo di Cipro se la sua cessione diretta fosse impossibile, un equivalente pagabile dalla Banca Ottomana.

Tunisi, 28. Nella commissione d'inchiesta sulle perdite cagionate per l'insurrezione di Sfax, i membri francesi ed inglesi non hanno potuto mettersi d'accordo su alcuni punti.

I commissari francesi hanno dichiarato di non voler tenere altre sedute.

La cannoniera Aspis bombardò il villaggio di Kessurzel presso Medhia, che ricusava di sottomettersi.

Si ha da Monastir 24 corrente: questa località è tranquilla, però dicesi che le colonie inglesi e italiane domandano l'invio di navi da guerra regnando fra gli arabi grande malcontento.

La strada fra Susa e Monastir è nuovamente rotta.

Roma, 28. Sono posti all'appalto i lavori per il tronco dal torrente Caprinello al Sotteraneo del Grotto della ferrovia Parma Spezia per la presunta spesa di lire 3,948,800.

Cuneo, 28. Nel polverificio militare di Fossano è scoppiata una botte con 100 chilogrammi di polvere. Nessuna vittima.

Washington, 28. Il Senato ratificò la nomina di Foster a segretario della tesoreria, e di James a ministro delle poste.

Ragusa, 28. Dicesi che l'agitazione sia ricominciata in Albania; i montanari bloccheranno Bervich nel forte di Dods situato sulla montagna di Luma.

Madrid, 28. Le repubbliche di Venezuela e Colombia scelsero il Re di Spagna per arbitro nella questione delle frontiere.

Londra, 28. Ieri furono fatti cinque arresti in Irlanda.

Berlino, 28. In Breslavia, Dresda Monaco, Magdeburgo, Lipsia, Chemnitz, Norimberga, Francoforte sul Meno, Anover, Erfurt si rendono necessari ballottaggi. In Colonia, Bamberga nel secondo collegio di Monaco, in Aquigrana, Crefeld, Münster furono eletti clericali, in Danzica e Stettino, secessionisti, in Königsberg e Lubeca, progressisti; in Brema e Saarbrücken nazionali-liberali, in Strasburgo membri del partito della protesta. Il Norimberga, nel ballottaggio; Günther (progressista) ebbe 8241 voti, Guilenberger (socialista) 8598. In Berlino, quattro progressisti eletti (Lorwe, Virchow, Richter, Sanken); non necessari due ballottaggi fra progressisti e democratici socialisti.

Prov. di Udine - Dist. di Pordenone  
**Comune di Porcia**

AVVISO DI CONCORSO.

Condotta Medica Chirurgica-Ostetrica

A tutto il giorno 20 novembre prossimo è aperto il concorso al posto di Medico-Chirurgo-Ostetrico, al quale è annesso l'anno onorario di L. 1.2500, delle quali L. 1.500 per indennizzo dei mezzi di trasporto, pagabili di mese in mese posticipatamente, salvo la ritenuta per l'imposta di ricchezza mobile, e con diritto a pensione.

Entro il suddetto termine gli aspiranti dovranno produrre al protocollo di questo Municipio i seguenti documenti:

A) Fede di nascita;  
B) Prova di essere abilitati al libero esercizio della Medicina, Chirurgia, Ostetricia e Vaccinazione;  
C) Prova di aver fatto una pratica di due anni almeno presso un pubblico Ospedale, od in una condotta medica, dopo il conseguimento del diploma dottorale;  
D) Ogni altro documento, comprovante i servizi eventualmente prestati ed i titoli ottenuti.

La posizione del paese è piana; la popolazione ammonta a 3600 abitanti, dei quali tre quarti con diritto alla gratuita assistenza medica.

La nomina è di spettanza del Consiglio comunale e sarà fatta per tre anni.

Dall'Ufficio Municipale, Porcia, 23 ottobre 1881.

Il Sindaco ff.  
TOFFOLI ANTONIO.

## TELEGRAMMI PARTICOLARI IL VIAGGIO DELLE LORO MAESTA

Vienna, 29. Ieri, dopo compiuta la rivista, S. M. l'Imperatore nominava il Re Umberto proprietario del Reggimento fanteria N. 28, di guarnigione a Budweis. Il Re dirigeva tutto un cordialissimo telegramma al Comandante del Reggimento.

Parigi, 29. Alla Camera, il discorso di Guichard, Presidente, constata la necessità di discutere le riforme reclamate dalla Nazione.

Louis Blanc domanda la parola per una mozione d'ordine.

Guichard obietta l'urgenza di nominare l'Ufficio provvisorio. Tumulto alla estrema sinistra.

Gambetta risulta eletto a Presidente provvisorio con 317 voti contro Brisson che n'ebbe 290. Applausi al centro.

## GAZZETTINO COMMERCIALE

Grati. Torino, 27. I grani mantengono stazionari, gli affari sono molto limitati per la poca volontà dei compratori; la meliga continua sostenuta, malgrado le poche disposizioni nei compratori; negli altri generi nessuna variazione.

D'Agostinis G. B., gerente responsabile.

Il numero 44

DEL

FANFULLA DELLA DOMENICA del 1881

messo in vendita Domenica 30 ottobre in tutta l'Italia, contiene:



Centesima edizione, Enrico Nencioni — Bricciche, il Fanfulla della Domenica — Lettere musicali (Wagneriana). F. Filippi — Siena e l'Atheneum, L. Musini — Ars Nova (versi), Giuseppe Revere — Minuetto del settecento, S. di Giacomo — Cronaca — Libri nuovi.

Cent. 10 il Num. per tutta l'Italia.

Abbonamento per l'Italia annue L. 5

Fanfulla quotidiano e settimanale per 1881 Anno I. 28, semestre L. 14.50, trimestre L. 7.50.

Amministrazione: Roma, Piazza Montecitorio, 130.

N. 1246.

MUNICIPIO

DI MERETTO DI TOMBA.

Avviso.

È aperto il concorso al posto di Maestro per la scuola mista di Plasencis S. Marco collo stipendio di annue lire 550.

Le istanze d'aspiri dovranno prodursi entro il 15 novembre p. v. corredate dai dovuti documenti.

Meretto, 26 ottobre 1881.

Il Sindaco ff.

De Marco.

## Comune di Sutrio

Avviso di concorso

A tutto 15 p. v. novembre resta aperto il concorso al posto di maestro della scuola della Frazione di Sutrio, stipendio lire 500 con alloggio ed orticello.

È preferibile il Sacerdote che sarà premiato con un annuo compenso di lire 24.85.

Le domande saranno in detto termine presentate a questo Ufficio.

Dal Municipio di Sutrio, 24 ottobre.

Il Sindaco

N. NODALE.

## Alla vendita vino

annessa al Caffè della Nuova Stazione fuori Porta Aquileja, oltre scelti vini padovani, si trovano a tutte le ore salamini di Ferrara ed altri salumi caldi, e nei giorni di venerdì e sabato bacalà all'Armenia.

## Pillole contro le tossi.

Queste Pillole ormai sono bene conosciute ed i loro effetti sono sicuri. Vengono suggerite dai primari professori nelle tossi convulsive e dipendenti da raffreddori, nella tisi in primo stadio, nonché nei catarrhi ed affezioni intestinali e diarree. Preparate dal chimico A. Zanatta in Bologna.

Si vendono presso il sig. F. Minisini, Udine, Mercatovecchio, a centesimi 60 alla scatola.

## Lezioni di pianoforte

VIOLINO, VIOLA, VOLONCELLO E CONTRABASSO.

I coniugi Elisabetta e Giacomo Verza daranno lezioni private, la prima di pianoforte ed il secondo d'istrumenti ad arco, portandosi tanto a domicilio dei clienti come in casa propria, così pure nell'Istituto d'educazione.

Recapito casa propria, corte Giacomelli n. 5, negozio Verza in Mercatovecchio n. 7, ed al negozio Barei in via Cavour.

BEVETE

LA

**ZOEDONE**

Inventata da DAVID JOHNSON — F. C. S. Chimico inglese

Brevettata in Inghilterra, Italia, Stati Uniti, Canada, Francia, Spagna, Brasile, Australia, Nuova Zelanda ed India

LA MIGLIOR BIBITA

per viaggiatori, cantanti, oratori, attori, scienziati e tutti coloro che hanno bisogno di rinvigorire il cervello e l'organismo indebolito da ogni sorta d'abuso delle facoltà morali e materiali. — **L. 1 la bottiglia.**

Soli concessionari per l'Italia A. MANZONI e C. Milano, Via della Sala, 16 — Roma, Via di Pietra, 91.

Deposito presso i GRANDS HOTELS, CAFE, RESTAURANT, ecc.

**D'affittare: appartamento nella casa in Piazza Vittorio Emanuele (riva del castello) N. 3.**

**D'affittarsi una casa civile composta di vari locali in via Grazzano n. 22.**



Le inserzioni dall'Estero per il nostro Giornale si ricevono esclusivamente presso l'Agence principale de Publicité E. E. OBLIEGHT, Parigi, 21, Rue Saint - Marc.

## ORARIO della FERROVIA

### PARTENZE

da Udine

ore 1.44 antim.  
» 5.10 antim.  
» 9.28 antim.  
» 4.57 pom.  
» 8.28 pom.

misto  
omnibus  
idem  
idem  
diretto

da Venezia

ore 4.30 antim.  
» 5.50 antim.  
» 10.15 antim.  
» 4.00 pom.  
» 9.00 pom.

diretto  
omnibus  
idem  
idem  
misto

### ARRIVI

a Venezia

ore 7.01 antim.  
» 9.30 antim.  
» 1.20 pom.  
» 9.20 pom.  
» 11.35 pom.

a Udine

ore 7.35 antim.  
» 10.10 antim.  
» 2.35 pom.  
» 8.28 pom.  
» 2.30 antim.

da Udine

ore 6.09 antim.  
» 7.45 antim.  
» 10.35 antim.  
» 4.30 pom.

misto  
diretto  
omnibus  
idem

da Pontebba

ore 6.28 antim.  
» 1.33 pom.  
» 5.00 pom.  
» 6.00 pom.

omnibus  
misto  
omnibus  
diretto

a Pontebba

ore 9.56 antim.  
» 9.46 antim.  
» 1.33 pom.  
» 7.35 pom.

a Udine

ore 9.10 antim.  
» 4.18 pom.  
» 7.50 pom.  
» 8.20 pom.

da Udine

ore 8.00 antim.  
» 3.17 pom.  
» 8.47 pom.  
» 2.50 antim.

misto  
omnibus  
idem  
misto

da Trieste

ore 6.00 antim.  
» 8.00 antim.  
» 5.00 pom.  
» 9.00 antim.

misto  
omnibus  
idem  
idem

a Trieste

ore 11.01 antim.  
» 7.06 pom.  
» 12.31 antim.  
» 7.35 antim.

a Udine

ore 9.05 antim.  
» 12.40 merid.  
» 7.42 pom.  
» 1.10 antim.



## RIGENERATORE UNIVERSALE RISTORATORE DEI CAPELLI

Sistema Rossetter

di Nuova York

Perfezionato dai Chimici Profumieri

FRATELLI RIZZI

inventori

del Cerone Americano.

Valenti chimici prepararono questo Ristoratore che senza essere una tintura ridona il primitivo naturale colore dei Capelli. — Rinforza la radice dei Capelli, ne impedisce la caduta, li fa crescere, pulisce il capo dalla forfore, ridona lucido e morbidezza alla capigliatura, non loda la biancheria né la pelle ed è il più usato da tutte le persone eleganti.

Prezzo della bottiglia con istruzione L. 3.

### CERONE AMERICANO

Tintura in cosmetico dei Fratelli RIZZI.

Un'ca tintura in Cosmetico preferita a quante fino d'ora se ne conoscono. Il Cerone che vi offriamo è composto di midolla di bue la quale rinforza il bulbo; con questo si ottiene istantaneamente BIONDO, CASTAGNO e NERO perfetto. — Un pezzo in elegante astuccio L. 3.50

### TINTURA FOTOGRAFICA Istantanea

dei chimici fratelli RIZZI.

Questa premiata Tintura possiede la virtù di tingere i Capelli e la Barba in BRUNO e NERO naturale senza macchiare la pelle, come fanno la maggior parte delle tinture vendute finora in Europa. Di più lascia i Capelli morbidi, come prima dell'operazione, senza recarne il minimo danno alla salute. — Prezzo L. 4 con relativa istruzione.

### ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura, in una sola bottiglia.

Nessuno altro chimico profumiere è arrivato a preparare una tintura istantanea che tinga perfettamente Capelli e Barba con tutte quelle comodità come questa.

Non occorre di lavarsi i Capelli né prima né dopo l'applicazione. Ogni persona può tingersi da sé impiegando meno di 3 minuti.

Non sporca la pelle, né l'alingeria. — L'applicazione è duratura quindici giorni, una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di sei mesi. — Costa L. 4.

Deposito e vendita in Udine alla farmacia Bosero e Sandri e dal Parrucchiere e Profumiere Nicolò Clain via Mercatovecchio.

## Avvisi in quarta pagina

a prezzi mitissimi.

## POVERI MORTI!

Chi non vorrà deporre una Corona sulla tomba dei poveri morti?

Ma i fiori naturali appassiscono. Quindi è necessario ricorrere ai fiori artificiali, coloriti al naturale, lavorati in metallo. E poco, è vero, ma si soddisfa così ad un dovere, e si soddisfa in modo duraturo, perchè quella ghirlanda metallica è solida ed ha lunga durata.

E quindi con piacere che il sottoscritto mette anche quest'anno a disposizione del pubblico un bellissimo assortimento di queste ghirlande da tutti i prezzi, in modo che tutti possano approfittarne per tale doverosa Commemorazione.

Anche nastri metallici sono pronti, e si eseguono con iscrizioni a piacimento, il tutto a prezzi moderatissimi. Onoriamo la venerata memoria dei nostri cari estinti! E in tale onoranza la soddisfazione di uno dei più nobili sentimenti dell'anima.

Ho quindi la certezza che molti vorranno passarmi i loro ambiti comandi, colla quale speranza mi segno.

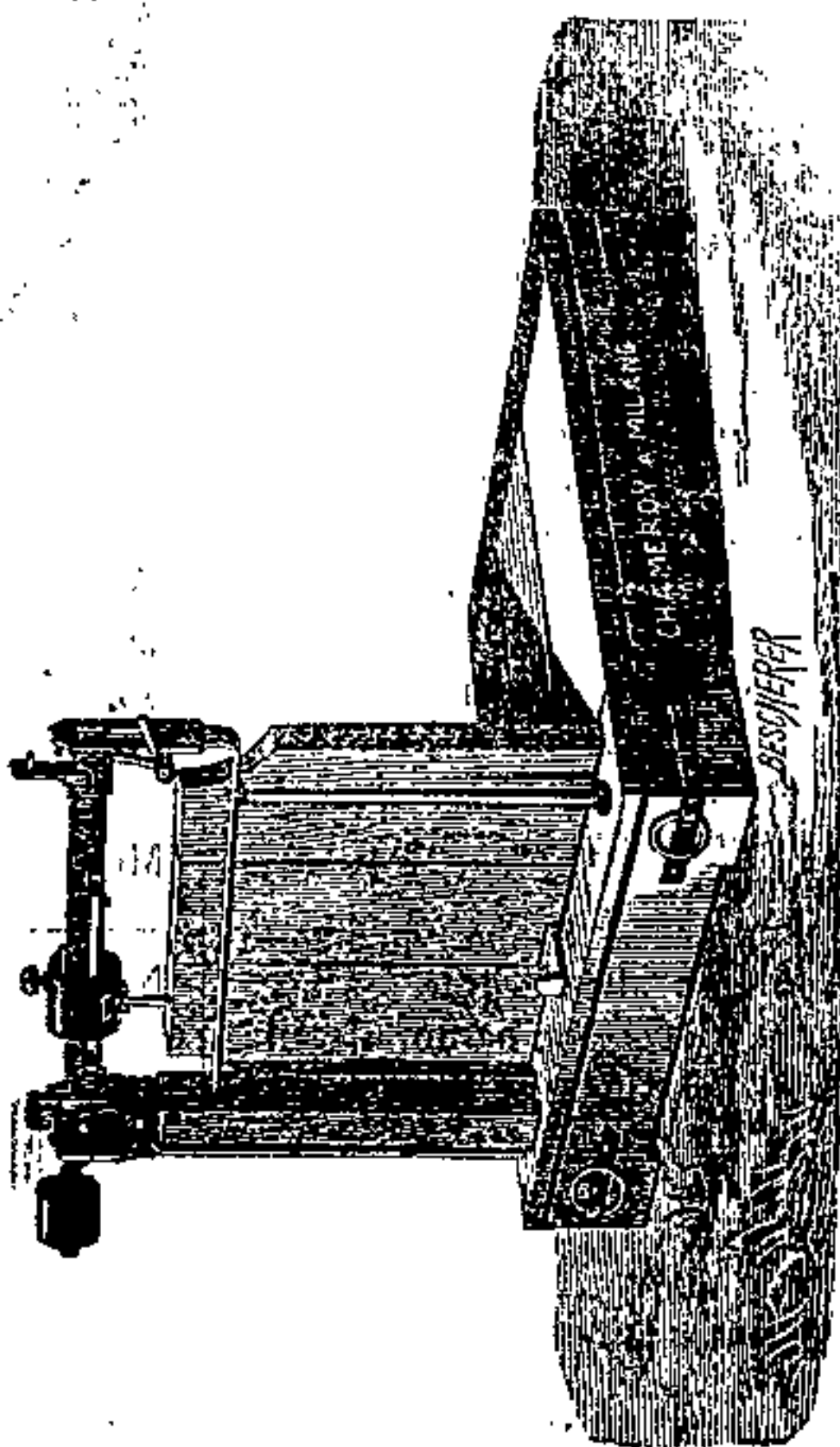
DONENICO BERTACCINI

Lavoratore in metalli ed argenterie, via Poscolle con filiale in Mercatovecchio.

## STADERE (BASCULE)

Imprimenti il peso

Sistema premiato e privilegiato  
CHAMEROY



### VANTAGGI che si ottengono

1. Il controllo d'ogni operazione di pesatura ottenuto colla stadere (bascule) medesima che imprime il peso;

2. La soppressione degli errori così frequenti nella lettura ed inserzione del peso.

3. La conservazione della tracciata inalterabile del peso, una volta impresso.

Unico deposito per la Provincia presso la Fabbrica di Bilancie in Via Cavour dal sig. GIO. B. SCHIÀVI.

quale viene sempre pronto un assortimento di bilancie di ogni genere e sistema. Assume inoltre qualunque commissione tanto

in genere di bilancie come di lavori in metallo, nonché riparazioni a prezzi modicissimi.

### Unico deposito per la Provincia

in UDINE presso

La fabbrica di Bilancie GIO. BATTA SCHIÀVI.

### PRODOTTI SPECIALI

del Laboratorio DE-STEFANI in Vittorio

PREMIATI CON PIÙ MEDAGLIE D'ORO E D'ARGENTO.

#### PASTIGLIE

ANTIBRONCHITICHE

De-Stefani

a base di vegetali

Di una attività speciale

sui bronchi, calmano gli

impeti ed insulti di tosse

causati da infiammazione

dei Bronchi e dei Polmoni,

per cambiamento di

atmosfera e soffocatori.

Scat. C. 60 a L. 1,20

Le contraffazioni esigono  
la Marca di fabb.  
e la firma  
DE-STEFANI

#### SIROPP

BRONCHIALE

De-Stefani

a base di vegetali

Infallibile per la pronta

guarigione della Tosse,

Costipazione, Catarro,

irritazione di petto e dei

Bronchi. Ha un sapore

grato, facile ad essere

somministrato e tollerato

anche dai temperamenti

più sensibili e delicati.

Flacon L. 1,00

### TINTURA ACQUOSA D'ASSENZIO ALLA MENTA

Rinvigorisce le languenti forze del ventricolo, corrobora lo stomaco, facilita la digestione, eccita l'appetito, giova nelle febbri nella verminazione, nell'iterezia ecc. ecc. Flacon con istruzione L. 1,25

Deposito principale in Vittorio Farmacia De-Stefani. — In Udine alla Farmacia Comelli via Paolo Canciani.

Laboratorio De-Stefani

### BIBLIOTECA CIRCOLANTE

UDINE

Via della

Posta n. 24

BIBLIOTECA CIRCOLANTE

Sceita raccolta di libri di dilettevoli letture, e di opere di vario genere, la quale viene provveduta delle più interessanti nuove produzioni letterarie man mano che vengono pubblicate.  
L. 1,50 al mese — PREZZO D'ABBONAMENTO — L. 1,50 al mese  
Catalogo gratis agli abbonati.  
(Si accettano anche libri in cambio del prezzo d'abbonamento)  
PRESSO LA MEDESIMA  
Commissioni e legature di libri — Stampa di biglietti da visita in nero L. 1,25 e a colori L. 1,50 al cento, nonché di altri piccoli stampati a prezzi convenientissimi.  
Pronta ed inappuntabile esecuzione su carta e cartoncini finissimi.

### BIBLIOTECA CIRCOLANTE

STABILIMENTO

CHIMICO



FARMACUTICO

INDUSTRIALE

DI

## ANTONIO FILIPUZZI

IN UDINE

BREVETTATO DI S. MAESTÀ IL RE D'ITALIA

Si raccomanda al pubblico di guardarsi dalle contraffazioni, che molti speculatori fanno commercio, con grave danno degli acquirenti, che così vengono indegnamente mistificati.

In questo Laboratorio viene preparato l'Odontalgico Pontotti, rimedio prezioso per far cessare prontamente gli insopportabili dolori dei denti, preservandoli nel tempo stesso da guasti maggiori. — Ogni bottiglietta, che è munita dell'istruzione e della firma dell'autore, L. 2. L'Acqua Anaterina, specifico indispensabile ad ogni famiglia, preserva i denti dalle carie e li pulisce, rinforza le gengive, e all'alito odore soave. E preferibile ad ogni altra finora conosciuta, perchè non contiene sostanze irritanti L. 1,30 la bott. pic. L. 2,50 la grande. Fra le altre specialità del detto Laboratorio, si ricorda: il Sciroppo d'Abete bianco, balsamico reputatissimo, adoperato con grande vantaggio nelle malattie di petto, bronchiti, catarrhi, pneumoniti, eroniche, asma, e nelle vie urinarie. — La bottiglia lire 2,00. Il Nuovo Gloria, amaro-tonico ricostituente e stomatico, di azione provata contro i catarrhi stomacali, le verminazioni e languidezze di stomaco, riordina le facili indigestioni, e favorisce benevolmente l'appetito. Questo liquore ha esteso consumo per gli effetti suoi convalidati. — Prezzo di una bottiglia lire 2,00.

Si prepara poi l'Estratto di Tamarindo Filipuzzi, che per la sua concentrazione, bontà e purezza, ottiene splendidi certificati dalli primari Medici della Città e Provincia. Le Polveri pettorali dette del Puppi, efficacissime nelle tossi o rancedini. Sono di uso estesissimo per la pronta guarigione. Il Sciroppo di Fosfolato di calce semplice e ferruginoso, che raccomandasi da celebrità mediche nella rachitide, scrofola, nella tabe infantile, epilessia. — Olio di Merluzzo di Terranuova. — Elixir Coca. — Saponi e profumerie igieniche. — Polveri diaforetiche per cavalli. Si raccomanda alle Madri e Nutrici il Flor Santé, reputatissimo nutriente per i bambini e le puerpere. La Farina latte a di Nestle completo alimento, preparato dal buon latte Svizzero.

Grande deposito di Specialità nazionali ed estere. — Completo assortimento di Apparatii Chirurgici. — Oggetti di gomma in genere. — Strumenti ortopedici. — Acque minerali delle principali fonti italiane, francesi ed austriache.

Unico deposito per la Provincia della rinomata Acqua Arsenico-Ferruginosa di Roncigno.

### PRESSO LA TIPOGRAFIA

JACOB E COLMEGNA

Udine — via Savorgnana N. 13 — Udine

400 fogli di carta quadrotta con una intestatura L. 6, con due intestature per foglio L. 7. — 100 biglietti di visita su cartoncino bristol fino con una o più righe L. 1,50, ed a prezzi ridotti qualunque siasi lavoro. — Si tiene inoltre un grande deposito di stampati per ricevitori del Lotto.